



organo di informazione semestrale

CARP FISHING ITALIA n. 6 2011

Segreteria Nazionale C.F.I. Via Celio, 4 45100 - Rovigo
tel 338.7072660 - Email: carpfishingitalia@libero.it
www.carpfishingitalia.it

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n°46) art. 1, comma 1, aut. N°080002 del 14/01/2008 DCB - Bologna

Direttore Responsabile

Sara Ballotta

Collaboratori

Agostino Zurma, Pietro Cicchetti,
Andrea Pistorello, Paolo Cominelli,
Thomas Salvi, Massimo Covre,
Francesco Angeli, Gionata Paolicchi.

Segreteria di redazione

Gionata Paolicchi

Art Director

Claudio Impellizzeri

Editore

EDI GRAFICA srl
via Romagnoli 8/A - 40010 Bentivoglio (BO)
Registrazione al tribunale di Bologna n. 7185
in data 24/01/2002 - semestrale

Stampa

Tipografia Moderna
Bologna

euro 0,64

IL LAVORO CONTINUA

La nostra associazione, consapevole dell'importanza di non abbassare mai la guardia, continua con un lavoro tenace e risolutivo rivolto a proposte ed incontri che abbracciano a 360° il mondo della pesca. Perché non si ottengono consensi e approvazioni di progetti, partecipazioni a tavoli di lavoro con le amministrazioni e con altre associazioni per caso. Troppi sono gli anni nei quali CFI ha dimostrato la propria determinazione e ottenuto successi perché qualcuno si possa permettere di pensare che tutto sia frutto di un qualsivoglia incastro stellare. Ma allora di chi è il merito di tutto ciò? Degli iscritti? Dei responsabili di sede? Del direttivo? Degli sponsor? Delle riviste che ci ospitano? Per dei risultati di tale rilevanza è giusto che ognuno si prenda la sua parte di gloria. Tutto avviene grazie a quella gente che sta dando il massimo che crede in quello che CFI sta facendo, che ha fatto e che vuole con determinazione che si continui a farlo. Tutti in unione, rivolti verso i nostri obiettivi, senza mai perderli di vista e con sempre più ardore nel perseguirli. Ecco perché i risultati non arrivano per caso! Cosa dire delle nostre guardie volontarie che ormai da tempo contribuiscono a effettuare controlli e a educare e sensibilizzare al rispetto dell'ambiente, se non esprimere per loro la nostra più grande ammirazione. Come non apprezzare i risultati che vedono km di acque no kill ottenuti e aree dove la misura massima a tutela della carpa è stata applicata, oltre alla gestione mirata e di protezione che i nostri iscritti effettuano su numerose acque in tutta la penisola. E della beneficenza non

possiamo certo dimenticarci, migliaia di euro elargite durante tutto l'anno grazie ai nostri enduri con acque che ne ospitano ormai di storici, Endine, Pusiano, Dese, Salto per citarne alcuni. E ancora, l'interesse che rivoliamo ai più giovani, alle nuove leve coloro i quali dovranno continuare il lavoro che da anni CFI porta avanti con massima risolutezza e grande certezza. Grosso passo avanti è stato fatto anche relativamente ai rapporti con le altre associazioni, un tavolo di lavoro è pronto ad

ritto di affondare accuse, prive di ogni attendibilità e fondatezza scaturite da una non chiara motivazione se non riconducibile ad un modo tradizionale di affrontare il confronto, metodo che non presuppone il dialogo e risulta figlio di attacchi diretti, indiscriminati e fine a se stessi. Bene, si sappia che il criterio di atteggiarsi legato alla riflessione, al proporre, al dialogo, al saper ascoltare ma anche al sapersi imporre con determinazione quando serve, continuerà a raccontare e a fare la storia della nostra



All'enduro benefico del Dese,
da sx Diego, Matteo, Agostino, Zorajma

accogliere le firme di molte di queste che daranno vita ad un documento condiviso, atto a divulgare progettualità e non solo a tutela degli ambienti acquatici e dei loro abitanti. Alcuni risultati sono sin da ora realtà, le pagine del giornalino ne danno notizia. Eppure vi sono persone che si erogano il di-

associazione, perché frutto di risultati che ben poche altre realtà associative possono vantare. Auguro a voi tutti e alle vostre famiglie un Sereno Natale e un Felice Nuovo Anno

Il Presidente Nazionale
Agostino Zurma

Info e Contatti

Presidente Agostino Zurma
Rovigo - NORD ITALIA
Tel. 0425.27670 - agozurma@alice.it

Vice Presidente Pietro Cicchetti
Civitanova Marche (MC)
cicchetti@alice.it

Consigliere Andrea Pistorello
Abano Terme (PD)
pistorello.andrea@gmail.com

Consigliere Paolo Cominelli
Rudiano (BS) -
mccormy@gmail.com

Consigliere Thomas Salvi
Gambassi Terme (FI) -
thomas.salvi@poste.it

Consigliere Massimo Covre
Pordenone
mcovre71@hotmail.com

Consigliere Francesco Angeli
Reggiolo (RE) - NORD ITALIA
angelifrancesco2@tin.it

Responsabile Ufficio Stampa e Giornalino CFI Gionata Paolicchi
paolicchicf@email.it

Segreteria
Via Celio, 4 - 45100 Rovigo
Tel. 338.7072660
dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle 20.00
carpfishingitalia@libero.it - www.carpfishing.it

è on-line il nuovo sito di CFI
www.carpfishingitalia.it



SETTE ANNI IN CARP FISHING ITALIA

Sono trascorsi diversi anni da quel lontano 2004. Altrettanti ne sono trascorsi dall' inizio del mio percorso di pescatore di carpe che si avvicinava a questa nuova e misteriosa tecnica, ma quello di cui voglio parlare sono gli anni relativi alla mia "seconda fase" di carpista. Gli anni di CFI. I primi anni del nuovo mil-

nazionale per affacciarsi su un panorama più vasto e per poter scambiare nozioni utili per le varie trasferte, con altri club come il nostro, ma appartenente al territorio designato come futuro itinerario. Chi scegliere tra le tante associazioni presenti? Quelle che conoscevo si occupavano di pesca in generale con una forte tendenza per quelle tradizionali, quindi serviva qualcosa di specifico per quella passione che ci era ormai entrata nel sangue. Carp Fishing Italia... niente di più logico e azzeccato: la tecnica che amo e il Paese a cui appartengo... poi mi piace quel cappel-



ennio hanno visto una crescita esponenziale nella diffusione e nell'interesse verso il capfishing così come tutto quel segmento di mercato che ci ruota attorno. Per la prima volta, nelle Marche, viene creata una fiera per la pesca sportiva in gran parte dedicata proprio a questa tecnica. Nascono molte ditte operanti nel settore e aumentano le riviste specifiche. Personalmente e' in questo periodo che ho avuto il primo, sfuggente contatto col mondo associazionistico. Al Fisherman Expo, con il mio amico carpista Cristiano Bartolini, organizzatore dell' evento comincio ad inquadrare vari personaggi di spicco legati al mondo del CF. Nella stessa occasione sento parlare di Carp Fishing Italia e del fatto che avesse organizzato una conferenza con gli altri esponenti delle associazioni piscatorie della zona. Chiaramente ho disertato la cosa, troppo impegnato ad annusare aromi e ad osservare le ultime novità in termini di attrezzatura. D'altra parte, all'epoca ero un single spensierato con quasi tutto il mio tempo libero da dedicare a me stesso, quindi al CF. La continua voglia di accrescere il mio bagaglio tecnico ha incrementato le mie frequentazioni del locale negozio di pesca e i contatti con altri carpisti locali. Ben presto si era formato un gruppo di appassionati che condividevano le proprie esperienze, parlavano di esche, organizzavano sessioni comuni dividendosi compiti e pasturazioni. Tanto affiatamento aveva bisogno di essere "ufficializzato" in un team con regole comuni e che ci identificasse come un'unica entità. Nascono così "Wild Anglers Carp fishing Team Civitanova" sotto la guida mia e di Cristiano. Il gruppo si consolida così come accrescono l'esperienza e le capacità tecniche dei suoi membri. Si comincia a volere di più e iniziano così le prime trasferte. Perché non affiliare il team ad un associazione

lino che ha per stemma una carpa e il tricolore. Ok e' deciso, trovo su una rivista il contatto dell' allora responsabile del centro/sud Guido Mazzarella e fondiamo la sede n 105 affiliata a CFI. Passano un paio di anni e il cambiamento più incisivo lo faccio io poiché metto su famiglia e cambio lavoro mentre la 105 prosegue la sua storia conquistando sempre più appassionati. A dire il vero non conoscevo molto di CFI e la nostra partecipazione ad eventi nazionali era piuttosto limitata... avevamo appreso dalle riviste alcuni cambiamenti ai vertici ma ci interessava pescare e tutto il resto passava in secondo piano. Però più ci guardavamo intorno, più ci accorgevamo che le cose andavano via via peggiorando. Alcune ingiustificate limitazioni causate da comportamenti scorretti di qualcuno o il più delle volte dettate da una scarsa conoscenza della nuova tecnica, cominciano ad andarci strette ma non avevamo nessuna idea su come muoverci. Una sera mi telefona il responsabile della sede di Jesi, un certo Alessandro Fava che conoscevo di vista e mi dice: "ti va di rappresentare CFI nella consulta della tua provincia?". "Sì, se mi spieghi che cos'è."

Dopo le spiegazioni di Alessandro e un consulto al vocabolario accetto pensando che la cosa possa essere utile a magari risolvere quei problemini che cominciano a nascere e soprattutto a sfatare le leggende metropolitane che aleggiavano intorno al mondo dei carpisti. Così inizia la mia avventura all' interno di un organo amministrativo, la consulta provinciale, l'organo consultivo che raduna tutti i rappresentanti delle associazioni piscatorie e che consiglia la componente politica nella corretta gestione delle acque interne. Floriano Floranini, vice presidente di CFI dell'epoca mi informa che tutte le provincie si erano coordinate

alla stessa maniera quindi c'era uno dei nostri a rappresentare i carpisti in ogni territorio delle Marche. Ma vi rendete conto? Nel 2007 un'intera regione riconosce una associazione di settore come presenza rilevante sul territorio, quindi del tutto legittimata a far sentire la propria voce nella gestione delle acque. Un po' come il percorso fatto dall'UMPEM che rappresenta i soli pescatori della pesca a mosca. Floriano e Alessandro avevano "in sordina", dato il "la" ad una nuova epoca nella storia di CFI. Inizio tutt'altro che facile. Eravamo qualcosa di nuovo e a volte "fastidioso" che si inseriva in un meccanismo ormai consolidato da anni. C'era da farsi largo e accrescere le proprie conoscenze poiché nessuno ti spiegava come funzionava né ti metteva al corrente di come usufruire di quei vantaggi che un'associazione ammessa in consulta può avere. Ad esempio un'associazione riconosciuta può far richiesta di proprie guardie volontarie, richiedere acque in gestione o fondi per iniziative atte a migliorare le acque pubbliche. Vi risparmio tutte le stupidaggini che ho sentito su noi carpisti, ma l'importante è che adesso c'era qualcuno che avrebbe potuto di sfatare le credenze di molti dei veterani della consulta facendo conoscere quella che è il reale carp fishing. Per fare questo ci vuole tempo e diplomazia, non certo gli "umidi inchini". Nel giro di qualche anno, sono state aperte al carp fishing quasi tutte le acque del territorio con la concessione della pesca notturna comprese quelle inserite nei parchi, quindi a un regime fortemente restrittivo, a testimonianza di come siamo riusciti a guadagnare la stima dell'opinione pubblica e delle locali amministrazioni. Ci hanno concesso di effettuare dei ricuperi e dei ripopolamenti e, cilegina sulla torta hanno accolto in toto il progetto tutela carpa convertendolo nel giro di due anni da legge provinciale a legge regionale. Immaginate se non ci fosse stato CFI... tutto questo non sarebbe stato possibile. Noi carpisti marchigiani ci siamo serviti di CFI e abbiamo usato tutto quello che ha costruito nel corso degli anni. Abbiamo agito con il contributo di ogni singolo muovendoci però come un'unica cosa. Quando sento "non mi sento rappresentato da CFI..." Vorrei rispondere "...fanne, parte, usufruiscine e rappresentati da solo nel modo che ritieni più opportuno, sei tu che fai l'associazione e non viceversa." Io ne sto comprendendo l'importanza ogni giorno che passa. Gli unici problemi che abbiamo avuto in questi anni sono stati causati proprio da carpisti al di fuori dell'associazione proprio perché, dal di fuori, non si può comprendere il lavoro che sta dietro ogni piccola concessione ottenuta. La mia candidatura

come membro del consiglio direttivo è stata motivata dall'intenzione di portare la nostra esperienza locale su scala nazionale. Quelle conoscenze che a fatica avevamo conquistato dovevano essere messe alla portata di tutte le altre realtà specialmente in quelle simili alle nostre. È chiaro che il volontariato ha dei limiti ma è anche logico che più sono quelli disposti a mettersi in gioco in prima persona, più gli oneri vengono ripartiti. Mi sono così ritrovato a condividere il mio mandato con altre 7 stupende persone.. Persone di tale qualità, con CFI tatuato sul cuore, non potevano che ottenere risultati. E lo si è dimostrato concretamente con l'approvazione del nostro progetto tutela carpa in molte zone d'Italia, con l'incremento delle nostre guardie volontarie, con l'istituzione di zone no kill, tutto condito dalle varie pulizie delle sponde e dalla giornata ecologica nazionale... Mi dispiace che il nostro messaggio non sia giunto in occasione della prima Woodstok. Pensavo che molti carpisti capissero l'importanza di avere un'associazione specifica con una storia alle spalle e una presenza su tutto il territorio italiano. Non hanno capito che non è una questione di tessere. In un'associazione basata sul volontariato un tesserato attivo ne vale cento di tesserati e c'è spazio per chiunque abbia voglia di fare. Se un quarto di tutti i carpisti stimati nel nostro paese riesce a far tanto per il carp fishing e l'ambiente immaginate cosa si potrebbe fare con la metà o i tre quarti. E questa non è strategia politica ma pura logica. Ma forse qualcuno non vuole capire di proposito. Il volontariato ti arricchisce dentro e fare tutte queste cose per i carpisti senza un tornaconto, da fastidio a chi ne potrebbe trarre dei profitti... la ritiene concorrenza sleale. CFI è un'associazione nazionale di pescatori che praticano il carp fishing, con uno spiccato senso ambientalista per questo tutelano l'ambiente. Ma lo fanno attraverso il carp fishing perché la loro identità primaria è quella di carpisti. Mi meraviglio dei volti noti del carp fishing che potrebbero contribuire a far crescere CFI, in fondo far conoscere la nostra passione all'interno delle amministrazioni, ottenendo aperture nei confronti dei carpisti dovrebbe interessare soprattutto a loro che col carp fishing ci campano. Ad ogni modo lasciamo perdere i falsi robin hood i disgregatori e tutto il resto della compagnia. Continuiamo per la nostra strada a testa alta poiché ci sarà una sorta di "selezione naturale" a far estinguere la fuffa. Il giornalino è il modo migliore per raggiungere ogni tesserato e io avevo voglia di fare una chiacchierata con tutti voi.

Wild Anglers

Il° Trofeo CFI delle Marche

Dopo la buona riuscita della prima edizione, quest'anno è stato bissato l'evento che vede impegnate tutte le sedi CFI delle Marche. A fare da cornice a questo appuntamento anche per quest'anno il lago di Caccamo.

Purtroppo all'ultimo minuto ci sono state alcune defezioni e quindi si è proceduti a ranghi ridotti, ma non per questo è stato minore l'entusiasmo e la voglia di confrontarsi dei ragazzi.

A raccogliere il guanto di sfida della sede CFI 96 di Jesi, vincitrice nel 2010, i ragazzi della sedi di Fiastra, Comunanza, Fano GoCarp, Fermo, Civitanova e Jesi ovviamente.

Il raduno è fissato alle 9.30 di venerdì mattina e dopo aver sbrigato le incombenze del sorteggio delle postazioni alle 10.30 si è dato il via alla manifestazione.

Pronti via, ed ecco che i ragazzi di Fano Tecchi-Carradori piazzano una doppietta fra cui un bell'amur di 12 kg.

Un inizio scoppiettante che lascia presagire un enduro ricco di catture, ma la previsione si rivelerà molto disattesa.

Difatti gli avvisatori si ammutoliscono fino a notte fonda quando entra in scena la coppia di Civitanova Cicchetti-Cicchetti, padre e figlio; che conterà ben tre partenze fra cui una splendida over

ponendo già dalla prima notte una seria ipoteca sul risultato finale. Il risveglio con l'asticella posta sopra la faticosa soglia non scoraggia tutti gli altri ragazzi che daranno il meglio per superarsi e per superare i wild angler di Civitanova.

Le catture arrivano con il contagocce e nonostante tutte le copie abbiano segnato almeno una cattura la taglia media rimane troppo lontana per insidiare il primo posto.

Anzi sarà sempre la coppia Cicchetti-Cicchetti a dar fuoco alle polveri mettendo a segno diverse catture fra le quali spicca un bell'amur da 13 kg.

Giunge quindi inesorabile la domenica mattina e con essa il termine della manifestazione, che vede trionfare il nostro vicepresidente CFI Piero Cicchetti in coppia con suo figlio Marco, in rappresentanza della sede n° 105 di Civitanova Marche.

Dopo tanto lavoro e tempo speso per gli altri, finalmente una giusta ricompensa per questo angler, nonché grande amico, che tanto sta facendo per l'intero mondo del carp fishing italiano.

Il trofeo "trasborda" dunque in quel di Civitanova e l'appuntamento è già fissato per il prossimo anno, in cui starà ai Wild Anglers difendersi dall'agguerrito assalto delle altre sedi.

Chiavetti Sergio.

SEMIFINALE TROFEO CFI 2011

Presso il Canale dei cuori in provincia di Venezia si è svolta la semifinale nord est 2011 del trofeo CFI. E' stata una splendida manifestazione, magnificamente organizzata dalla sede di Cona che ha scelto un ambiente estremamente naturale e ha assistito le coppie partecipanti come meglio non si poteva. Al pranzo la presenza dell'assessore provinciale alla pesca di Venezia ha evidenziato la componente politica, con lui si è discusso del nuovo piano ittico e della concreta possibilità che il nostro PTC venga preso in considerazione. Grazie a tutti e un plauso speciale al presidente Manfrin e ai suoi ragazzi per tutto quello che ci hanno regalato in quei tre giorni.

*Il Presidente Nazionale
Agostino Zurma*



Assemblea annuale CFI

A breve vi sarà il Carpitaly abbiamo scelto questo avvenimento per convocare la riunione della nostra assemblea annuale che, come prevede il nuovo statuto, deve essere convocata una volta all'anno. La locandina della convocazione è stata inviata a tutte le sedi per essere divulgata. Un momento sicuramente importante di confronto e dialogo, un appuntamento da non mancare. Di seguito la convocazione

*Il Presidente Nazionale
Agostino Zurma*

Carpfishing Italia

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli iscritti è convocata per il giorno sabato 11 febbraio 2012 alle ore 13,30 in prima convocazione, e per lo stesso giorno **11 febbraio 2012 alle ore 15,45 in seconda convocazione** presso la Sala Conferenze del Padiglione Fiera Millenaria di Gonzaga in occasione del Carpitaly 2012 via Fiera Millenaria 13 Gonzaga per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente**
- 2) Approvazione bilancio anno 2011**

Potranno prendere parte all'assemblea tutti coloro che risultano iscritti alla data del 31 dicembre 2011.

Un iscritto può farsi rappresentare da un altro iscritto mediante delega scritta.

Ogni iscritto non potrà portare più di due deleghe.

Rovigo 08 novembre 2011

*Il Presidente Nazionale
Agostino Zurma*

Sede n. 216 Lucca

Anche quest'anno ho la fortuna e l'onore di scrivere sulle pagine di questo giornalino. Lo faccio, questa volta, in qualità di Presidente della neonata Sede 216 - Team Maver LucCarp. Questo 2011 è stato, a mio avviso, un anno di soddisfazioni e di segnali positivi, soprattutto per gli intercorsi rapporti con l'amministrazione Provinciale di Lucca. La sede 216 nasce, infatti, con lo scopo principe di realizzare progetti di tutela ambientale e promozione della tecnica del carpfishing.

In modo particolare, abbiamo focalizzato la nostra attenzione sul Fiume Serchio, che scorre lungo la mediavalle della Garfagnana, per proseguire la sua corsa lungo la piana di Lucca, finendo, poi, nel mar Tirreno dopo aver percorso diversi chilometri in territorio pisano. Dopo aver instaurato un contatto con la Provincia, nella persona del Responsabile U.O.C. Caccia e Pesca A. Bertolucci, abbiamo avviato la realizzazione di un tratto di protezione totale del pescato. Per prima cosa sono stati realizzati una serie di sopralluoghi con raccolta di materiale, al fine di individuare la zona più adatta per il nostro progetto, in termini di accessibilità, comodità, sicurezza e presenza di pesce. Il tratto da noi scelto si trova nella zona nord della piana di Lucca, esattamente nella zona di confine con la Mediavalle della Garfagnana. Il tratto, conosciuto come Vinchiana, presenta un fondale regolare con profondità media intorno ai 2 metri; la presenza di carpe è molto elevata e la taglia media si aggira intorno ai 5 Kg con punte superiori ai 10 Kg. L'ambiente è ideale per la pratica del carpfishing, data l'ampia presenza di ostacoli, alberi sommersi e canneti. Allo stesso tempo, la presenza di pesce nel tratto è garantita da uno sbarramento artificiale che limita lo spostamento del pesce. Una volta scelto il tratto abbiamo definito, con la collaborazione attiva della Provincia, tutti i dettagli inerenti l'iter per la realizzazione del tratto di protezione. Per prima cosa, abbiamo richiesto i permessi per la realizzazione di alcune piazzole per la pratica della pesca sportiva, con particolare attenzione per la nostra tecnica. Ottenuto il permesso, in concomitanza della Prima Giornata Ecologica Nazionale di CFI, abbiamo realizzato la pulizia delle sponde e le suddette piazzole. Fatto questo, abbiamo avviato l'iter per la richiesta di introduzione del regime No-Kill nel tratto e attendiamo l'atto finale da parte dell'amministrazione, che dovrebbe anche assegnarci la gestione. Durante la realizzazione del progetto abbiamo anche avuto la possibilità di supportare la Provincia per l'individuazione

delle acque in cui permettere la pesca notturna con la tecnica del carpfishing. Infatti, nonostante la pesca notturna fosse "permessa" sul territorio provinciale, non sono mai stati individuati i tratti dove essa fosse effettivamente praticabile.

Altra grande soddisfazione derivante dal nostro impegno è stato l'inserimento della sede 216 e, quindi, di CFI, nella lista delle associazioni riconosciute dalla Provincia. Questa cosa, sarà per noi motivo di partecipazione attiva verso le problematiche di tutela e gestione del patrimonio ambientale e ittico sul nostro territorio.

Durante l'anno, abbiamo, infine, avuto modo di organizzare delle serate tecniche a tema per confrontarci sulle esperienze maturate dai membri più esperti del team nell'affrontare le acque della nostra Provincia e non solo.

Un sentito grazie va a tutti coloro che

dispersione in tante piccole forze che pesano meno rispetto ad altre associazioni. Ecco perché sentiamo forte l'esigenza di poterci presentare, più formalmente, come un massiccio movimento quando incontriamo le amministrazioni. Un'idea, forse banale, potrebbe essere quella di presentare le nostre richieste firmate da tutti i Responsabili di Sede della regione in cui si avvia il progetto, ovviamente, dopo l'approvazione delle singole sedi. Così facendo, potremmo arrivare all'amministrazione con numeri più importanti e potremmo instaurare un vero rapporto di stretta collaborazione fra le sedi adiacenti. La collaborazione ci permetterà, inoltre, di far conoscere alle varie sedi come ci si è mossi per ottenere determinati risultati. Ultima, ma non meno importante, osservazione riguarda il riconoscimento di CFI a livello ministeriale.



hanno partecipato attivamente alla vita del team e sui quali ho sempre potuto contare.

Vorrei concludere con una riflessione più generale relativamente alla nostra associazione. Nel corso di questo anno pieno di soddisfazioni ci siamo resi conto di quanto i numeri contino quando ci si presenta di fronte alle amministrazioni. La forza di CFI è sicuramente l'essere molto radicata sul territorio ma, a volte, il radicamento può sembrare una

Quest'ultimo aspetto resta, ancora, un tassello importante per la piena operatività delle sedi sul territorio nazionale, ad esempio per la nomina delle guardie ittiche volontarie.

Non mi resta che salutarvi ed invitarvi a seguire la vita del nostro team su facebook e sul nostro sito.

Enrico Cocca
Responsabile Team Maver LucCarp
Sede CFI 216

SEDE n.124 Carp team 2005 Anguillara Veneta BOYS SCOUT VS CARPISTI

“Che bello sarebbe insegnare la nostra pesca ai ragazzi visto che non la conoscono”... questo pensiero è nato durante una riunione del direttivo CarpTeam 2005 Anguillara Veneta trovando poi l'approvazione di tutto il team.

Siamo riusciti quindi, con non poche difficoltà, ad organizzare in incontro di due giorni, 26 e 27 giugno 2010, con l'intento di diffondere il nostro vivere carpfishing. Abbiamo preso contatto con Marco del lago di Cona (Ferrara), per la location; con l'azienda Milo, i fratelli Pirani e con Glauco, per le conoscenze tecniche; con gli attori principali il Gruppo Boys Scout Canda 1 (Rovigo); e naturalmente abbiamo mobilitato i dj dell'evento: noi tutti del CarpTeam. L'affiatamento dei due gruppi ha avuto inizio da subito con l'allestimento dei campi. Ragazzi di circa 12 anni hanno dimostrato a noi carpisti la precisione nel montare e allineare le varie tende per la notte. Imbarazzante per noi abituati ad attrezzare il campo a “casaccio”.

Finalmente abbiamo potuto insegnare qualcosa anche noi cominciando a parlare del carpfishing: erano bellissime le loro espressioni quando magicamente vede-



(naturalmente sprovvista d'amo) dimostrando una inaspettata capacità vista la giovane età. Il varo del barchino radio-comandato ha portato l'entusiasmo alle stelle, tutti hanno voluto manovrare quella sorprendente barca in miniatura. Non meno successo ha riscosso la vera e propria barca con motore elettrico, muniti di salvagente i ragazzi hanno potuto a turno navigare nel lago.

Le quattro squadriglie boys scout (Aquila, Procioni, Lupi e Pantere) sono state affidate a quattro anglers del Carp Team per trasformare la teoria insegnata in pratica. Il lago è stato generoso in quei due giorni permettendo a quasi ogni scout di portare a guadino una carpa per poi esibirsi in esilaranti ed acrobatici tentativi per le foto di rito. Al termine di una lunga giornata che ci ha visto indossare gli insoliti abiti di in-

termine di questi due giorni vissuti fianco a fianco. Con poche e sincere frasi i boys scout hanno raccontato la loro esperienza: “...siamo stati a contatto con la natura e con gli animali soprattutto con le carpe... abbiamo potuto provare l'emozione di prenderle in mano... ci ha fatto molto piacere sapere che il Carp Team non uccide i pesci che pesca ma li rilascia quel momento suscita in noi una sensazione di libertà e sollievo” (squadriglia Procioni); “Io sono un carpista e per me le cose fatte oggi sono state molto scontate, ma questo non significa che non mi sia divertito anzi mi sono state insegnate nuove montature con il D-Rig. Ma per i altri membri del mio gruppo sono state cose nuove e ho visto in loro un grande interesse per la pesca” (squadriglia Pantere);

“Il lago era molto grande ma siamo riusciti lo stesso a pescare tre carpe regina ... non è stato molto semplice perché la carpa tirava molto forte!... E' stato molto eccitante prendere in mano il pesce nonostante il peso, per fare la foto di quello che con fatica avevano preso.” (squadriglia Aquile); “Abbiamo capito cos'è la pazienza del pescatore perché la carpa non abboccava mai all'amo. Ma proprio quando le speranze erano ormai perse la centralina ha iniziato a suonare e così abbiamo preso una carpa!!!... Durante la serata abbiamo fatto partecipare il Carp Team al nostro cerchio serale, facendoli giocare e divertire con noi, così abbiamo insegnato qualcosa noi a loro!!!” (squadriglia Lupi).

Ringraziamo per la riuscita dell'evento Marco del Lago Verde di Cona (Fe), il Team Milo per l'appoggio tecnico e pratico, tutti gli iscritti del Carp Team Anguillara Veneta - sede CFI n. 124 per l'aiuto nell'organizzazione e soprattutto i mitici Gruppo Boys Scout Canda 1 che ci hanno regalato grandi emozioni e ci hanno ricordato quanto magica può essere la nostra passione per il carpfishing.



vano sparire i sacchetti di pva nell'acqua o quando annusavano le profumatissime palline colorate.

Dopo l'ABC del carpfishing i ragazzi sono stati coinvolti in un entusiasmante lancio con il cobra di gruppo ed anche in un più complessa prova di lancio con la canna

segnanti di carpfishing la notte ha avuto come protagonisti, invece, i boys scout che sono riusciti a coinvolgerci in divertenti canti e balletti attorno al falò.

Il nostro intento di trasmettere e condividere la passione, le emozioni e l'etica di questa pesca speravamo fosse arrivato al

*Carp Team 2005 Anguillara Veneta
Sede CFI n. 124*



CarpFishing Biancade (C.F.B.), sede nr. 189 Treviso Sud di CarpFishing Italia.

L'anno 2011 che sta volgendo al termine è stato il terzo di attività per il gruppo, anno che ha visto anzitutto un'allargamento del direttivo che è passato da cinque a sette membri. Durante il primo ed il secondo anno di attività siamo stati guidati prima dall'entusiasmo e poi dai forti ideali che legano ogni Carpista ma quest'anno serviva consolidare ancora di più il gruppo e l'ingresso di William e Stefano ha dato nuova linfa alle idee del direttivo e di tutti i membri del gruppo: possiamo ora dire con orgoglio ed entusiasmo che C.F.B. è una realtà consolidata nel territorio che può contare su splendidi soci che prima di essere Carpisti sono Pescatori, e prima ancora di essere Pescatori sono Amici e come tali si comportano tra di loro e nei confronti del prossimo, sempre ed in ogni luogo.

Il gruppo si è sempre dimostrato sensibile nei confronti delle tematiche calde del Carp Fishing italiano e dopo aver partecipato alla manifestazione di Papozze nel febbraio 2010, è stato presente anche a Dicembre 2010 a Ro Ferrarese per seguire l'andamento della situazione italiana per quel che riguarda il braccaggio, l'inquinamento, e l'illegalità legata alla nostra disciplina ed alla pesca sportiva in genere ed ha contribuito a portare le proprie idee a supporto della tutela ambientale e della ricchezza ittica del nostro paese: piccola nota di colore, questa visita ci è costata anche una bella multicina!! Sempre a proposito di salvaguardia del nostro ambiente domenica 6 marzo 2011 abbiamo accolto l'invito del Lovely Carp Club di Silea che ha organizzato la pulizia delle cave di Casale sul Sile (TV), luogo particolarmente significativo per tutto il territorio nazionale sia perchè culla

del Carp Fishing in Italia ma anche perchè punto di passaggio per tutti i migratori che durante la stagione fredda vi passano per andare a svernare verso sud: mantenere pulito un posto come le cave di Casale è un dovere per ogni cittadino, e lo è ancor di più per noi Carpisti.

Come da tradizione Il Lago Verde a Silea (TV) è stato il 14 e 15 maggio cornice della manifestazione che più caratterizza il nostro spirito, il Magna&Bevi: una due giorni di pesca condita da una sana dose di amicizia, buon cibo e una valanga di sana e genuina goliardia per rafforzare lo spirito di gruppo e passare due giorni in compagnia dei nostri soci, amici e delle nostre amiche baffute che non hanno mancato all'appuntamento facendoci visita in buon numero. L'enduro sociale da noi organizzato e dedicato alla memoria di Luca Mariuzzo si è svolto il 23-24-25 settembre al Lago Ghost Park a Fontaniva (PD): il lago difficile ed insidioso ha reso davvero entusiasmanti questi tre giorni di amichevole gara alla quale anche Luca sicuramente sarebbe stato orgoglioso di partecipare. Il risultato finale è stato davvero soddisfacente e una nota di merito va sicuramente a Carlo Zarnardo che con la cattura di uno splendido esemplare di carpa a specchi di 22 Kg si è aggiudicato il premio per il pesce più grosso della manifestazione.

Nelle serate organizzate dal C.F.B. nel corso dell'anno 2011, abbiamo avuto il piacere e l'onore di ospitare alcuni protagonisti del mondo "carp fishing": Mirko Florian, responsabile della sede C.F.I nr. 144 di Mestre e pietra miliare del Carp Fishing veneto, una rappresentanza G.S.I. (Gruppo Siluro Italia), che ci ha fatto apprezzare in modo più cosciente e profondo la pesca al siluro, con le sue peculiarità e problematiche, ma soprattutto abbiamo voluto rendere protagonisti i nostri soci dando spazio all'esperienza e la passione Alessandro, Nicolò e Stefano che hanno tenuto due brillanti serate sui fiumi Sile e Zero: i grandi pescatori non sempre hanno grandi nomi!!

In chiusura, è doveroso ma soprattutto un piacere ringraziare i nostri sponsor per il prezioso sostegno che continuano ad offrirci permettendoci di poter coltivare questa nostra passione:

- Linea Sport Snc - Biancade (TV);
- Macelleria Pizzolon Luca - Villorba (TV);
- Zoofishing - Piombino Dese (PD) ed in particolare Ivan Polo per la disponibilità dimostrata fin dal primo anno di attività del nostro gruppo;

Ringraziamo infine tutti i soci del nostro club che con le loro idee, proposte, esperienze, racconti, arricchiscono le conoscenze di ognuno di noi e aiutano la crescita del nostro gruppo nel rispetto dei valori e dei principi cardine di questa nostra grande passione!

13° Memorial Filippo Strazzeri

Il Crazy Carp Rieti ha lavorato duramente, anche in questa edizione per cercare di mantenere lo spirito sano che da sempre contraddistingue il memorial, che ha come obiettivo primario quello di ricordare il caro Filippo.

Sono passati tredici anni da quando Filippo ci ha lasciato prematuramente, durante una sessione di carpfishing, cosa che

amava fare con sana passione.

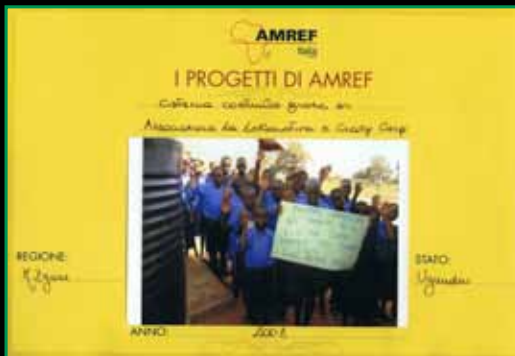
Un memorial che ormai fa parte della storia del carpfishing del centro Italia, grazie a questa manifestazione si sono consolidate e sviluppate basi fondamentali come: il rispetto, l'amicizia ed una gioia serena e pulita legata ad una sana competizione, che dovrebbe essere spunto per tutti coloro che si espongono ad incontri, ritrovi ed enduro nel mondo della pesca alla carpa.

Per questo il club vuole ringraziare tutti i partecipanti di questa edizione, che hanno magistralmente interpretato lo spirito

della manifestazione.

Anche quest'anno una parte dei ricavi è andata in beneficenza, per questo va ringraziata l'associazione "la Lokomotiva" che da sempre si occupa della costruzione di pozzi d'acqua in Africa e agli sponsor che hanno contribuito.

L'ultimo e più importante saluto lo vogliamo fare alla famiglia di Filippo che è sempre nei nostri cuori, ad Antonio Battiato, Croce Vaccaro, Antonio Guerriera e Serafino Davola ai quali il Club rinnova la profonda stima.





Carp Dimension Team News

Il 2011 è stato un anno di attività molto intensa per il CarpDimensionTeam, sede periferica di CFI n°37 Udine. Come ormai da svariati anni, il primo appuntamento per tutti i soci è stata la giornata ecologica, quest'anno è toccato a un bacino molto conosciuto nella nostra regione, ovvero il lago di Ragogna, meglio conosciuto come lago di San Daniele. In un'intera mattinata di lavoro sono stati raccolti diversi sacchi di materiale abbandonato sulle rive, sia da pescatori che da semplici turisti poco rispettosi dello splendido ambiente che li circonda. Tutto il materiale raccolto è poi stato smaltito nelle apposite piazzole ecologiche in maniera differenziata. Mi preme sottolineare che il Club è molto vigile sull'intero territorio regionale per questo tipo di iniziative e si augura che i laghi e le loro sponde vengano sempre trattati nel miglior modo possibile! Durante l'intero arco dell'anno inoltre il club ha organizzato delle serate tecniche con ospiti a livello nazionale del carpfishing, quest'anno abbiamo avuto la fortuna e il piacere di avere con noi il Patron della Big-fish Fabio Boscolo per una interessantissima serata impostata sui prodotti commercializzati da questa famosa azienda trevigiana. A seguire è venuto il turno di Stefano Forcolin, vero "poeta" nel raccontare i suoi terminali preferiti, dalla costruzione alla messa in pratica. Dopo una breve pausa estiva è toccato al team FBI con a capo Tommaso Capuccio e i fidel tester Riccardo Poli e il "Proff" Mauro Rusolen che gioca in casa. La serata è stata impostata sulla

produzione a livello industriale delle ready made che questa ditta veneta da molto tempo produce con ottimi risultati. Per finire in bellezza abbiamo avuto il piacere di ospitare il duo del team Daiwa composto da Luisella Crivaro e Mauro Mittino che si sono fatti più di 500km per venire a raccontarci delle loro scorribande nei laghi francesi lasciandoci letteralmente a bocca aperta con i loro video e le loro foto di bellissime catture effettuate in quei difficili laghi transalpini. Altre due manifestazioni che il club organizza ormai da anni, sono gli enduro sociali, aperti anche ai simpatizzanti qualora decidessero in un futuro di unirsi a questa piccola "famiglia" di carpisti friulani che ogni anno cresce sempre di più. Il Carp Dimension ha la fortuna di avere a disposizione due splendide cave dove poter svolgere queste manifestazioni, ovvero il lago di Privano, sito a Palmanova (UD) e il lago del Preval, che si trova in provincia di Gorizia. Mi preme sottolineare che il CarpDimension e i suoi soci non sono impegnati nella costante ricerca della "over", ma bensì vuole essere un gruppo di persone e soprattutto Pescatori con lo scopo di condividere tra di loro le proprie uscite ed aiutare le nuove leve a muovere i primi passi in questa avventura chiamata carpfishing!

Per chi fosse interessato ci può contattare al seguente indirizzo email carpdimensionteam@alice.com Oppure al numero 3388992779 (Daniel)

*Floreani Daniel
Responsabile CarpDimensionTeam*

FERRARA APPROVATO IL NO KILL PER LA CARPA

Ancora un risultato importantissimo a tutela dei pesci raggiunto da CFI.

A Ferrara è stata approvata con unanimità, da parte della Consulta Provinciale, la richiesta inviata da CFI in data 14.06.2011 affinché in tutte le acque dedicate al carpfishing della provincia stessa venisse applicato il no kill alla carpa.

L'atto, esecutivo dal 25-7-2011, sancisce di istituire "zone no Kill" della Carpa (*Cyprinus carpio*) nei tratti dei corsi d'acqua già

individuati dalla vigente Carta Ittica Provinciale come dedicati alla pesca con la tecnica del carp fishing, con obbligo del rilascio immediato, nel medesimo luogo di cattura, di tutti gli esemplari catturati della specie suddetta.

La domanda è stata presentata in sinergia con Exositalia e Spinning Club Italia e nella stessa si chiedeva di individuare anche zone no kill per il luccio, richiesta puntualmente accolta.

A tale riguardo, si ringrazia la Provincia di Ferrara nella persona della Dott.ssa Mantovani per la sollecitudine e la disponibilità dimostrata e il Dott: Castaldelli per il supporto dato.

*Il presidente Nazionale
Agostino Zurma*

FINALE SETTIMO TROFEO CFI



Barbiero e Geron della sede dei Colli al centro, Zurma e Cicchetti



Montesor-Pollini della sede di Verona



D'Attolico premiato per la big carp

Presso il campo gara delle Vallette di Ostellato nei giorni 4-5-6 novembre 2011 ha avuto luogo la finale del trofeo CFI del 2010. Una manifestazione importante e seguita ormai da anni dagli iscritti che an-

che in questa edizione hanno partecipato con oltre 120 coppie alle fasi semifinali. Il campo gara che ha ospitato le 34 coppie classificate dalle rispettive semifinali, e provenienti da tutta Italia, si sviluppava per



Con Gianni, Luca, Alessio e una impareggiabile bottiglia di lacrima di morro d'alba



Manfrin e Polo della sede di Cona



Con Luca a distribuire schede e regolamenti



Passarin e Filippi della sede di Silea

una lunghezza di circa tre km. Importante sottolineare che nello spirito che ormai da anni anima le nostre manifestazioni le pesature delle catture avvengono esclusivamente da parte delle coppie vicine e per il salpaggio dei pesci ci si può aiutare tra tutti i partecipanti. Questa è stata una finale dagli aspetti particolari, rinviata per ben due volte a causa maltempo e vicissitudini varie, anche questa volta portava con se lo spettro di forti piogge che potevano compromettere le possibilità di accesso al campo gara. Ma comunque su tutto ci si è organizzati anche contro il possibile maltempo. Un ringraziamento particolare ai titolari e ai ragazzi del Villaggio Natura per aver messo a nostra disposizione il loro mezzi. Ostellato è stato avaro di catture, la metà delle coppie non ne ha effettuato e per le altre la media è stata molto bassa. Questo a dimostrazione della difficoltà in cui si sono trovati i nostri ragazzi e dell'impegno che hanno dovuto metterci. Un grazie sincero a tutti loro e a Gianni, Luca e Alessio che mi hanno aiutato nella preparazione del campo gara. Di seguito la classifica finale.

1) Geron -Barbiero 2)Carolo.G-Carolo T 159 Colli Euganei 3) Passarin-Filippi34 Silea 4) Furghieri- Bocchi28 Rio Saliceto 5) Montesor- Pollini 6) D'Attolico- Vivian50 Verona 7)Caron - Zoncappè 116 Padova 8) Manfrin-Polo157 Cona 9)Bonotto-Moino34 Silea 10) Grazioli- Mirolo166 Milano 11) Prodocimi- Barbieri 30 Rovigo 12) Poldi-Venturelli 50 Verona 13) Ceretta-Tessari 28 Rio Saliceto 14) Bana-Schincardi 62 Canonica d'adda 15) Scialdone-Chierichini 163 Chiusi 16) Sartori-Rossato 82 Venezia 17) Sambugaro- Frizzarin159 Colli Euganei. Pari merito 159 Colli Euganei Manfrin-Muntrsnu, De Salvadori- Meggiorin209 Venosa



Grazioli e Mirolo della 166 di Milano



Il folto gruppo della sede dei Colli

Garripoli- Vantaggio184 Fermo Mecozzi- Tirabassi 81 Ancona Curzi-Amici, Gentilucci- Stroppa 105 Civitanova Cicchetti- Mazzoni 114 Piacenza Tadini- Guerci, Mastrogiacomo-Cassinari,Serri- Firetti 166 Milano Peruch- Losi 66 Orzinuovi Bellacapa-Moretti, Castellazzi- Castellazzi 154 Bissalta Massimino-Dionescu 28 Rio Saliceto Bacchelli-Lodi, 197 Pisa Giorgi-Bonelli 146 Torino Leonetti-Rutigliano. Big carp D'Attolico.

Il Presidente Nazionale
Agostino Zurma

Dialogo costruttivo tra le Associazioni

Sul finire dello scorso anno sono state gettate le basi per una nuova sinergia fra le associazioni ecocompatibili, fra cui CFI.

I presidenti delle più importanti associazioni come CFI, SCI, UNPEM, IBA, EsoxItalia, APR e altre ancora, hanno iniziato un'operazione di dialogo costruttivo volto ad unire le forze in campo delle varie discipline per costruire una progettualità comunitaria volta a riscrivere regolamenti, oramai obsoleti, in una chiave moderna che rispecchi le nuove esigenze del mondo della pesca.

Nonostante questo progetto sia in fase embrionale già se ne sono saggiate tutte le potenzialità, ed un esempio su tutti sono le nuove integrazioni alla carta ittica della provincia di Ferrara, dove fra le altre cose spiccano 100 km di no kill alla carpa e zone dedicate alla tutela del luccio. Tutto questo grazie al lavoro congiunto dei presidenti Zurma, Narducci e Forlani.

Sulla scia di questi risultati i ragazzi di CFI delle Marche hanno voluto portare sul territorio Marchigiano questo nuovo modello di collaborazione associativa, e si sono fatti promotori di un lavoro di squadra che avrà come finalità la richiesta di modifica del regolamento regionale e dei vari regolamenti provinciali.

E' sempre più chiaro che quando i pescatori raggiungono un

accordo che li vede tutti uniti nel presentare richieste condivise alle amministrazioni, le possibilità che queste vengano recepite aumentano esponenzialmente.

Di fondamentale importanza per questo progetto sarà anche il coinvolgimento ed il supporto della parte scientifica con la quale verranno concordati ogni singolo aspetto che dovrà essere in linea con le linee guida del rispetto ambientale, ed il tutto verrà supervisionato dagli ittiologi e i biologi preposti.

Ovviamente queste richieste non riguarderanno solo la nostra tecnica ma toccheranno diverse discipline e avranno tutte come denominatore comune una moderna gestione delle nostre acque interne. Per rientrare nell'ambito nostrano del carpfishing, fra le richieste di nuova regolamentazione che ci riguardano direttamente troviamo: la possibilità di pesca notturna in tutte le acque classificate come ciprinicole; possibilità di pesca con l'ausilio della terza canna (quantomeno nelle ore notturne); utilizzo del natante per le azioni di pesca.

Riuscire ad ottenere queste regolamentazioni farà uscire dall'illegalità in cui a volte si cade noi carpisti e porrebbe finalmente la nostra regione in linea con le più evolute regolamentazioni già in vigore in altre regioni Italiane.

Siamo fiduciosi che anche questa volta la regione Marche si dimostrerà recettiva alle nuove esigenze di noi pescatori e speriamo presto di potervi aggiornare con le novità a riguardo.

CFI: SERVIZIO DI VIGILANZA ITTICA

Dalla recente nascita di un nucleo di vigilanza ittica CFI a Padova, scopriamo chi sono, quali compiti hanno e come sono state formate le Guardie Particolari Giurate Ittiche di CFI.

CHI SONO LE GUARDIE PARTICOLARI GIURATE VOLONTARIE ITTICHE
Le Guardie Particolari Giurate (G.P.G.) Volontarie Ittiche esercitano poteri autoritativi e certificativi nell'ambito dell'attività di protezione del patrimonio indisponibile dello Stato (fauna ittica), perciò sono dei Pubblici Ufficiali.

Le G.P.G. hanno il compito di vigilare il territorio Provinciale allo scopo di prevenire la commissione di fatti illeciti attinenti alla materia ittica; sono in pratica delle "sentinelle" che pattugliano e controllano scoraggiando chi è intenzionato a violare la normativa sulla pesca. La figura della Guardia Particolare Giurata Volontaria è prevista dall'art. 31 del Regio Decreto n° 1604 del 8/10/1931 che cita: "Le Province, i Comuni, i Consorzi, le Associazioni e chiunque vi abbia interesse possono nominare e mantenere, a proprie spese, agenti giurati per concorrere alla sorveglianza sulla pesca tanto nelle acque pubbliche, quanto in quelle private. Gli agenti debbono possedere i requisiti determinati dall'art. 81 del regolamento 20 agosto 1909 n. 666 (ora art. 138 R.D. 18.06.1931 n° 773), prestare giuramento davanti al pretore, ed essere singolarmente riconosciuti dal prefetto. Essi, ai fini della sorveglianza sulla pesca, hanno qualità di agenti di polizia giudiziaria".

La legge attribuisce piena competenza alle G.P.G. Ittiche di svolgere l'attività di repressione degli illeciti specifici di natura sia "amministrativa" che "penale" in materia ittica.

Per illecito di natura amministrativa si intende la violazione di una norma amministrativa da parte di un soggetto; in pratica quando una persona, mediante una azione od omissione, commette una violazione di legge per la quale è prevista una sanzione esclusivamente di carattere pecuniaria (pagamento di una somma di denaro a titolo di estinzione per quanto commesso). In questo caso la G.P.G., accertato l'illecito e il trasgressore, redige il "Verbale di accertamento e contestazione di violazione". Qualora il Regolamento sulla pesca lo preveda, la G.P.G. può eseguire il sequestro amministrativo degli attrezzi oggetto della violazione (canne, reti, ecc.)

Gli illeciti di natura penale sono previsti dal Testo Unico delle leggi sulla pesca, Regio Decreto n° 1964 del 8/10/1931 art. 6 e 33, indicanti l'attività di pesca mediante:

1. L'uso di materiale esplodente;
2. L'uso della corrente elettrica;
3. L'uso di sostanze atte a stordire e catturare la fauna ittica.

L'art. 31 del Regio Decreto citato all'inizio prevede che le G.P.G. Ittiche (a differenza di quelle Venatorie) rivestano la qualifica di Agente di Polizia Giudiziaria per gli accertamenti di natura penale relativi alla materia ittica; perciò se una G.P.G. Ittica accerta un illecito di natura penale nella materia di competenza, ha l'obbligo di intervenire (verbale di contestazione e sequestro penale). Chiaramente l'attività di vigilanza, in quanto volontaria, è priva di remunerazione.

COME DIVENTARE G.P.G. VOLONTARIA ITTICA

Ogni Regione e Provincia può prevedere requisiti e procedure diverse affinché un soggetto possa diventare Guardia Particolare Giurata; sostanzialmente però per essere autorizzati a svolgere servizio di G.P.G. Ittica bisogna essere iscritti ad una Associazione Nazionale (attraverso le sezioni o sedi periferiche) che evidenzia nel proprio Statuto l'attività di vigilanza ittica; la medesima specifica deve essere contenuta anche nello Statuto della sede periferica. L'associazione è un Ente, senza fine di lucro, che opera per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente.

L'art. 5, comma B dello Statuto di CFI (modifiche approvate e depositate nel 2010) cita: "Gli associati in possesso dell'attestazione di Guardia Particolare Giurata Volontaria possono ricoprire tale incarico previa comunicazione al CDN. Essi hanno il compito di vigilare e sorvegliare gli ambienti interni e costieri espletando



l'attività di controllo sui corsi d'acqua, sui territori limitrofi curando la salvaguardia del patrimonio ittico. Oneri e responsabilità per la formazione e coordinamento delle Guardie sono a carico esclusivo della sede periferica identificata più vicino in relazione alla residenza dell'associato Guardia Giurata."

Carpfishing Italia, quindi, nello Statuto prevede espressamente la figura della Guardia Particolare Giurata Volontaria Ittica, oltre che ovviamente la salvaguardia dell'ambiente e della fauna ittica (art. 2). Inoltre la polizza assicurativa di CFI copre i danni verso terzi delle G.P.G. Volontarie Ittiche appartenenti all'associazione. In pratica, qualsiasi socio CFI può chiedere al Presidente dell'Associazione (sede periferica CFI), cui è iscritto, la nomina a Guardia Particolare Giurata, quest'ultimo inoltrerà l'istanza alla Polizia Provinciale che curerà l'evasione dell'intera istruttoria con la collaborazione di altri Enti. Il Corpo di Polizia Provinciale, verificato il possesso dei requisiti (certificato Casellario Giudiziale e dei Carichi pendenti, situazione anagrafica, conferma della residenza, ecc.), e nel caso di nulla osta all'evasione della pratica, provvede al rilascio del Decreto di Nomina a Guardia Particolare Giurata.

L'interessato viene quindi invitato a prestare giuramento dinanzi al Prefetto competente per territorio.

Il predetto Decreto di nomina a Guardia Particolare Giurata ittica è infine consegnato per mezzo del Presidente della sede periferica richiedente, alla nuova Guardia. Il decreto ha validità di due anni e può essere rinnovato con analoga procedura.

Il decreto di nomina di G.P.G. Volontaria è, quindi, un atto mediante il quale l'Ente della Provincia autorizza un soggetto a svolgere attività di vigilanza in materia ittica. Tale Decreto ha le seguenti caratteristiche:

- ha una validità di due anni;
- ha competenze esclusivamente sul territorio della Provincia che lo ha rilasciato;
- attribuisce alla G.P.G. una specifica competenza (ittica o venatoria o entrambe);
- attribuisce alla G.P.G. Volontaria Ittica la qualifica di Pubblico Ufficiale e di Agente di Polizia Giudiziaria, mentre a quella Venatoria la sola qualifica di Pubblico Ufficiale;
- sancisce l'incompatibilità temporale con l'attività sportiva di cacciatore/pescatore;
- prescrive alla G.P.G. Volontaria l'obbligo di indossare, quando è in servizio di vigilanza, la divisa approvata dal Prefetto competente per territorio;
- autorizza la G.P.G. Volontaria all'identificazione di soggetti intenti nello sport della caccia o della pesca ed in tutte quelle attività connesse (che precedono o che seguono l'esercizio sportivo).

IL NUCLEO DI VIGILANZA CFI DI PADOVA

Essendo il primo nucleo di sorveglianza CFI in Italia, l'iter è stato piuttosto lungo e complesso (due anni e mezzo) ma alla fine siamo riusciti a formare 16 Guardie Particolari Giurate Volontarie Ittiche di Carpfishing Italia che attualmente sono già operative nel territorio

Provinciale. Queste Guardie CFI si affiancano alle oltre 240 G.P.G. Volontarie ittiche e venatorie presenti a Padova; un numero importante che fa capire il contributo del volontariato in questo campo. Il nucleo di vigilanza CFI è formato da 11 Guardie dell'a.s.d. Padova Carp Team (sede CFI n. 116) e da 5 Guardie dell'a.s.d. Colli Euganei Carp Team (sede CFI n. 156); queste due sedi hanno unito le loro forze per portare a termine questo progetto.

Un contributo essenziale ci è stato dato dalla Polizia Provinciale che ci ha seguito in tutte le varie fasi di questo lungo processo di formazione. La prima fase è stata quella di richiedere al Consiglio Direttivo CFI la modifica dello Statuto integrandolo con un articolo che prevedesse la vigilanza da parte delle G.P.G. volontarie appartenenti all'associazione. Tale proposta è stata accolta con la votazione sulle modifiche dello Statuto Nazionale da parte dell'assemblea nazionale dei soci.

Successivamente a questo sono stati modificati e depositati anche gli Statuti delle due sedi periferiche (prevedendo ovviamente la vigilanza ittica).

L'art. 2 dello Statuto della sede n.116 - a.s.d. Padova carp Team, cita: "L'Associazione si propone di esercitare la vigilanza in materia ittica attraverso le Guardie Particolari Giurate Volontarie appartenenti all'associazione medesima con decreto di nomina a Guardia Particolare Giurata con competenza in materia Ittica. Le Guardie Particolari Giurate appartenenti all'associazione hanno il compito di vigilare e sorvegliare gli ambienti acquatici espletando, quindi, attività di controllo sui corsi d'acqua e sui relativi territori limitrofi."

Poi è venuto il momento della divisa; dopo aver preparato la relazione sulla composizione della divisa con dettaglio fotografico e descrizione di ogni singolo capo (come richiesto dal Prefetto) è stata presentata per ottenerne l'autorizzazione. Dopo una prima bocciatura (su alcuni capi) e successiva ripresentazione abbiamo ottenuto l'approvazione e quindi il Decreto per la divisa presentata. Credo sia facile intuire come le fasi descritte finora abbiano avuto lunghi periodi prima di essere portate a compimento; questo è il motivo per cui ci voluto tanto tempo per formare le nostre guardie. Durante il proseguo delle procedure amministrative abbiamo approfittato per fare numerosi corsi di formazione, organizzati dalla Provincia di Padova e dalle altre Associazioni; tali corsi sarebbero stati comunque obbligatori per ottenere il Decreto di G.P.G. Ittica. Una volta ottenuti gli attestati di frequenza ai corsi e ottenuto il Decreto per la divisa CFI, la Polizia Provinciale ha rilasciato i Decreti di nomina a Guardia Particolare Giurata Volontaria Ittica ai 16 iscritti CFI. Infine il 16 giugno 2011 (data storica) i 16 carpisti di CFI hanno prestato giuramento davanti al Prefetto di Padova diventando ufficialmente Guardie Particolari Giurate Volontarie Ittiche.

Nel mese di settembre abbiamo cominciato a fare le uscite (programmate o comunque sempre comunicate alla Polizia Provinciale) coprendo una zona molto ampia del territorio padovano, compiendo inoltre interventi di recupero e numerose azioni di contrasto al bracconaggio.

Assieme alle altre Associazioni e Federazioni che svolgono vigilanza stiamo collaborando alla stesura di un nuovo Regolamento per le G.P.G. Volontarie.

Infine nel mese di novembre abbiamo organizzato un completo corso di formazione per le G.P.G. Volontarie (15 ore totali), aperto a tutte le Associazioni di Padova; questo corso è stato realizzato grazie al finanziamento della Provincia di Padova e all'aiuto di sponsor (negozi specializzati in carp fishing: Pesca Sport Cacco, Mapi, Catch & Release, Fisherman Carps).

In questa ultima iniziativa abbiamo toccato con mano la concretezza del nostro impegno, infatti al corso, tenuto dalla Polizia Provinciale, hanno partecipato le Associazioni: Federaccia/pesca, Italcaccia/pesca, Enalpesca/caccia, Fipsas, Ranger d'Italia, Liberaccia/pesca e Arcicaccia/pesca. Alla serata inaugurale sono intervenuti il Vicepresidente della Provincia di Padova e Ass. alla Pesca Mercato Robero, il Sindaco di Abano Terme Luca Claudio e l'Ass. allo Sport di Abano Terme Bordin Massimo; a causa di un improvviso impegno non è potuto intervenire il Pres. Nazionale Zurma Agostino.

Credo si possa comprendere quanto impegno e determinazione siano stati messi su questo progetto, portato a termine grazie all'impegno e costanza di questi eccezionali 16 carpisti, grazie a CFI e grazie alle istituzioni che hanno creduto in noi e in CFI.

Un sentito ringraziamento va a Terrin Cristian, Istruttore e Responsabile del Nucleo Informativo e Amministrativo del Corpo di Polizia Provinciale di Padova; una persona competente, capace e determinata che ci ha seguito passo, passo in questi due anni e mezzo. Un aiuto il suo, indispensabile e determinante alla realizzazione di questo nucleo di sorveglianza ittica di CFI. Terrin Cristian ha dato inoltre un essenziale contributo nella stesura di questo testo.

Credo che se noi carpisti siamo così legati alla nostra passione e all'ambiente che fa da cornice alle nostre sessioni abbiamo il compito di fare tutto il possibile per preservare la fauna ittica e la natura; la vigilanza volontaria è un ottimo modo per farlo.

Carpisti che diventano sentinelle in grado di intervenire con pieni poteri in materia ittica...un sogno ora diventato realtà grazie a CFI, la nostra associazione!

*Pistorello Andrea - Pres. Padova Carp Team
Delegato Provinciale CFI per Padova
Consigliere Nazionale CFI*

Martellago 223

Un nuovo club, una nuova realtà ed una passione per la pesca e la natura sono il mix che hanno fatto nascere il nostro gruppo. Il 23 marzo capitanati da alessandro manuel marco si è formato il carclub martellago sede cfi 223. Il nostro team è composto da 30 giovani leve, di cui la maggior parte al di sotto dei 25 anni. Il sindaco Giovanni Brunello ci ha messo da subito nella condizione di operare al meglio con una casetta a nostra disposizione all'interno di un contesto meraviglioso l'oasi delle cave di martellago. Noi seguiamo attentamente tutti gli avvenimenti che ci propone il direttivo cfi: eccoci qui all'opera nella giornata ecologica dell'11 giugno. I nostri progetti sono vari ed in fase di studio ed esecuzione: il primo si tratta di rendere possibile la pesca con regole chiarissime e rigide anche alle altre cave



all'interno dell'oasi di martellago e rendere tutta la zona no kill, due la formazione di guardie volontarie per il controllo e la tutela delle nostre acque. Aggiungo che già vari interventi sono stati fatti e le segnalazioni fatte agli organi preposti. Non mi ri-

mane da dire che il nostro club è aperto a tutti, vi aspettiamo con tanta voglia di fare e per conoscerci di persona per entrare a fare parte del nostro team. ci trovate pure in facebook carclub martellago sede 223 CFI SIAMO NOI. alessandro vianello

“Un enduro da ricordare...”

Organizzare un evento è già di per sé un lavoro complesso, figuriamoci una semifinale che raccoglie i carpisti di CFI appartenenti al centro/sud Italia. Quest'anno si è deciso di farla tutti insieme proprio per dare un senso di “nazionalità” all'associazione. Teatro della gara un lago a dir poco stupendo, situato sull'appennino marchigiano e facente parte del parco dei monti Sibillini, il Lago di Fiastra. Già da tempo i carpisti avevano capito le potenzialità di questo bacino e da quest'anno, grazie al lavoro diplomatico della locale sede n°220 di Carp Fishing Italia con comune di Fiastra e provincia di Macerata, è stata approvata la regolamentazione per la tecnica del carp fishing e concessa per la prima volta nella storia la pesca notturna. Non solo, ma la validità del progetto presentato, ha dato vita ad una sinergia tra amministrazione comunale, associazione commercianti, corpo forestale, e CFI finalizzata allo sviluppo e alla salvaguardia della zona attraverso la pratica della pesca sportiva.



Se da una parte la disponibilità delle amministrazioni e degli enti preposti, attraverso una serie di servizi mirati alla nostra categoria, rendeva tutto più agevole, rimaneva il dubbio di come avesse risposto la popolazione di ciprinidi presenti, ad una pressione di pesca importante e soprattutto inusuale per queste acque fino ad oggi soggette alla restrizione della pesca notturna e ricche di alimento naturale. Ventuno coppie si sono comunque riunite il 13 maggio 2011 sulle sponde del lago di Fiastra pronte ad affrontare questa nuova sfida. Il lago nasce da uno sbarramento del fiume Fiastrone per la produzione di energia elettrica stagionale, ed è situato in una vallata a circa 900 metri sul livello del mare. La conformazione è diversa a secondo delle zone ma in prevalenza rocciosa, le profondità degradano dolcemente partendo da monte, dove si immette il fiume, per poi aumentare man mano che si va verso la diga dove troviamo molti metri di fondo a brevissima distanza dalla riva.

Tutti i concorrenti sono stati messi al corrente di queste informazioni così da poter mettere in atto strategie adatte al tipo di acque e con bassa pressione di pesca. Qualche problemino logistico per raggiungere tutte le postazioni, non ha smorzato però, l'entusiasmo dei partecipanti rapiti dalla bellezza delle acque del paesaggio, e alle 10,30 del venerdì si è ufficialmente aperta la competizione. Come previsto l'esca principale è stato il mais e il fattore “stagionale” ha premiato da subito le coppie sorteggiate nelle postazioni iniziali del lago dove le acque più basse hanno prodotto da subito diverse catture. D'altra parte, l'imminente frega, le ha fatte preferire

come zone di stazionamento e alimentazione. Anche temperatura dell'acqua e condizioni atmosferiche hanno influito sull'esito della gara. Sebbene la sorte ci abbia regalato tre giorni di sole la temperatura dell'acqua è stata piuttosto bassa, specialmente nelle zone a ridosso dello sbarramento. Da un'attenta osservazione, i nostri ragazzi hanno capito dove cercare i ciprinidi anche in quelle zone dove in apparenza, non sembrava esserci attività.



Cioè a brevissima distanza dalla riva, sotto la vegetazione protesa o in prossimità delle formazioni rocciose che immagazzinano calore durante il giorno e lo rilasciano nelle ore notturne.

Così dal secondo giorno di gara le catture sono diventate più frequenti e qualsiasi ostacolo in prossimità della sponda, un hot spot. Fondamentale è stato anche il vento che nella notte tra sabato e domenica ha cambiato direzione e nonostante qualche problemino a tende e natanti, ha però permesso un rimescolamento degli strati superficiali dell'acqua e una conseguente attività anche nelle zone in cui questa era stata scarsa.

A conti fatti l'enduro, conclusosi alle 9,00 di domenica mattina, ha prodotto questi risultati:

- 21 coppie partecipanti di cui 15 con almeno una cattura
- 77 catture per 338,837 Kg di peso
- 10,430 kg il peso della cattura più grande ma ci sono stati avvistamenti di esemplari ben oltre questa soglia

Insomma un'evento da ricordare che come “prova generale” per questo bacino è stato ben oltre le nostre aspettative. Secondo il mio parere sono state messe alla prova l'abilità di un vero carpista, cioè la capacità di interpretare uno spot del tutto sconosciuto e trovare in un tempo limitato la giusta strategia per ottenere dei risultati. I nostri berretti verdi hanno risposto bene alla sfida e di meglio non potevano fare... senza contare il bagaglio di esperienze che hanno contribuito ad arricchire apprendendo che:

- le zone classificate come parco hanno un regime e delle regole molto restrittive e che è nel nostro interesse rispettare e far rispettare
- che le amministrazioni apprezzano la nostra categoria e che dobbiamo mantenere nel tempo questa stima di cui godiamo
- che non bisogna mai demordere di fronte alle difficoltà e tutte le fatiche alla fine vengono premiate
- che non bisogna lasciare nulla al caso, anche i piccoli particolari come i picchetti delle tende o gli ormeggi dei natanti, perché le condizioni meteo possono cambiare senza preavviso
- che un'attenta osservazione di quello che ci circonda può aiutarci a trovare la strategia vincente
- che siamo un gruppo affiatato nonostante le distanze che ci dividono, e che uniti non ci ferma nessuno.

La premiazione si è svolta alla presenza dell'intera amministrazione comunale di Fiastra che ha messo a disposizione gratuitamente tutte le postazioni, l'associazione commercianti della zona che ha offerto una merenda e prodotti locali a tutti i partecipanti. CFI siete Voi!!



CFI A PADOVA: L'UNIONE FA LA FORZA

La Provincia di Padova, grazie agli splendidi corsi d'acqua che l'attraversano, vanta un numero di praticanti di carpfishing davvero notevole. Carpisti di tutte le età affrontano fiumi e canali padovani con costanza e nei week-end è praticamente impossibile trovare corsi d'acqua privi delle tipiche postazioni dotate di tende verdi e canne sopra picchetti o pod.

Molte forte è il legame dei carpisti padovani con l'associazione nazionale che li rappresenta: CFI. Proprio a Padova nacque una delle prime sedi CFI d'Italia, l'attivissima sede periferica n. 22 del mitico Renzo Vincastri che nei primi anni 2000 aveva già un alto numero di iscritti.

Da allora molte cose sono cambiate, tranne l'attaccamento alla nostra grande associazione. Oggi infatti Padova è la Provincia che registra il maggior numero di sedi e iscritti CFI in Italia, un attestato di stima e orgoglio che fa onore ai carpisti padovani.

Ecco a seguire l'elenco delle sedi CFI attualmente attive a Padova: Questo a seguire è l'elenco delle sedi periferiche di Padova e i relativi Presidenti:

- Sede n. 19 - Casale di Scodosia - Pres. Muraro Mattia
- Sede n. 54 - Loreggia - Pres. Bracco Denis
- Sede n. 116 - Padova - Pres. Pistorello Andrea
- Sede n. 124 - Anguillara - Pres. Marcolin Lucio
- Sede n. 159 - Colli Euganei - Pres. Geron Andrea
- Sede n. 196 - Arzergrande - Pres. Giraldo Paolo
- Sede n. 215 - Piove di Sacco - Pres. Sgaravatto Davide
- Sede n. 219 - Montegrotto - Pres. Cusin Riccardo

Le 8 sedi CFI sopraelencate contano un numero di 319 iscritti totali. A seguito di alcuni incontri organizzati dal Coordinatore Provinciale CFI, è partita una collaborazione che ha visto partecipi i resp. di sede CFI presenti nel territorio. L'entusiasmo e disponibilità verso questa nuova sinergia ha permesso di creare importanti progetti da subito.

In primis è stata presentata e protocollata alla Provincia di Padova una "Relazione di Rappresentatività" necessaria per far conoscere il mondo dei carpisti e di Carpfishing Italia; su tale relazione, dopo una premessa sulla tecnica del carpfishing e una descrizione dell'associazione nazionale CFI, è stato fornito l'elenco delle sedi CFI in Padova, dei Presidenti e di tutti gli iscritti con i dati anagrafici; chiaramente è stata data ampia visibilità agli ottimi obiettivi raggiunti dalle nostre sedi. A seguito della relazione è stata presentata la richiesta di entrare formalmente nella Commissione Ittica Provinciale.

Notevole l'interesse e disponibilità dimostrata dagli Amministratori Provinciali stupiti sia per l'alto numero di iscritti che per le attività messe in atto. Ecco a seguire le principali attività messe in atto dai nostri ragazzi:

- Collaborazione con il Corpo di Polizia Provinciale per contrastare fenomeni di illegalità e bracconaggio.
- Formazione di un nucleo di vigilanza ittica volon-

taria di CFI (il primo in Italia) formato da 17 persone; nel solo mese di settembre sono state effettuate oltre 60 ore di servizio in diversi comuni del territorio.

- Gestione di un tratto di fiume Bacchiglione, affidata ad una sede periferica e ottenimento del finanziamento Regionale per la realizzazione di postazioni dedicate alla tecnica del Carpfishing.
- Due progetti in corso per la gestione di tratti di fiume Brenta;
- Recupero ittici coordinati dalla Provincia.
- Iniziative a tutela dell'ambiente ("pulizie delle sponde") che annualmente vengono effettuate e delle quali anche i giornali locali danno risalto.
- Iniziative di solidarietà con l'organizzazione di eventi il quale ricavato viene devoluto in beneficenza.
- Corsi di carpfishing dedicato ai bambini.
- Collaborazione con le altre associazioni locali.
- Interventi di aiuto alla popolazione come nella recente alluvione di novembre 2010.

Un altro importante progetto presentato e protocollato in Provincia è stato "La proposta di modifica al regolamento di pesca".

Tale progetto è stato discusso e formalizzato con i tutti i Resp. di sede CFI di Padova e ne è uscito un documento ricco di proposte; la prima parte di proposte di modifica riguarda la tutela della carpa (e amur) con norme specifiche (tra le quali il Progetto Tutela Carpa di CFI) che contrastino in maniera efficace il fenomeno delle "carpe volanti" e diano alle nostre Guardie Ittiche un ulteriore strumento di contrasto a questo fenomeno. La seconda parte è relativa invece a norme che regolamentano l'esercizio della pesca con l'obiettivo di fornire alla Provincia suggerimenti per valorizzare la tecnica del carpfishing; ad esempio lo sblocco dei bacini di cava in zona A, i limiti di pastura, norme ferree per il divieto di fermo (frega), ecc.

Chiaramente ogni punto affrontato in questo elenco meriterebbe un articolo a sé stante così come ogni sede meriterebbe un testo specifico; per ragioni di spazio limitato questo testo a questa schematica descrizione ma che già fa ben capire l'incredibile mole di lavoro che CFI (attraverso le sue sedi) sta facendo a Padova. Un lavoro serio e costante che grazie alle sinergie di tutte le sedi sta portando a risultati incredibili.

Questa è vera UNIONE, di intenti, di lavoro, di sacrifici e di obiettivi raggiunti! Forza CFI!

*Il Coordinatore Provinciale CFI
Pistorello Andrea*



GIORNATA ECOLOGICA NAZIONALE DI CFI

L'ambiente e la natura rappresentano elementi ai quali noi carpisti siamo inevitabilmente legati; non sarebbe possibile rimanere più giorni immersi nella natura se non amassimo anche il contesto ambientale che fa da cornice alle nostre sessioni di pesca.

Il fiume imponente che si fa strada tra il verde selvaggio e incontaminato oppure il lago che giace sulla vallata tra le montagne, sono spesso oggetto degli scatti fotografici che arricchiscono gli album di noi carpisti; l'amore e il rispetto per l'ambiente sono una naturale conseguenza della nostra passione.

E' quindi impossibile rimanere passivi all'inciviltà e incuria dell'uomo che senza alcun rispetto sporca e lascia rifiuti nelle sponde nei nostri amati corsi d'acqua.

Buona parte di noi carpisti, durante le uscite a pesca, siamo soliti dedicare un po' di tempo a raccogliere i rifiuti che si trovano nelle vicinanze della postazione e portarli negli appositi contenitori. In molti casi i carpisti si organizzano in gruppo e dedicano giornate per passare al setaccio le sponde di fiumi e laghi.

Le sedi periferiche di Carp Fishing Italia fanno questo da molti anni, inserendo nel programma annuale delle attività una o più pulizie delle sponde del loro territorio; alcune sedi CFI collaborano dandosi aiuto nelle rispettive pulizie.

Considerando le oltre cento sedi CFI sparse nel territorio italiano e tenendo conto che la maggior parte di esse organizza tali iniziative, si può ben capire quale sia il contributo che noi carpisti portiamo alla tutela dell'ambiente.

Visto il numero crescente di pulizie delle sponde organizzate dalle sedi periferiche, il Direttivo Nazionale di CFI ha indetto la "GIORNATA ECOLOGICA NAZIONALE DI CFI"; un evento nel quale le sedi periferiche organizzano la loro pulizia delle sponde, nella medesima data. Dal nord al sud

d'Italia una schiera di carpisti di tutte le età si sono dati da fare con guanti alla mano e armati di sacchi di raccolta hanno dato respiro alle sponde dei corsi d'acqua.

Nel 2011 c'è stata la prima edizione e sebbene molte sedi avessero già fatto la pulizia, c'è stata una massiccia adesione e questo è indubbiamente una conferma dell'attaccamento dei carpisti italiani all'associazione nazionale che li rappresenta, Carp Fishing Italia. Una associazione che grazie al lavoro discreto ma costante e agli obiettivi raggiunti, ha ottenuto il giusto riconoscimento in ambito nazionale e internazionale. Buona parte delle pulizie sono state patrocinate dai Comuni e dalle Province di appartenenza che hanno dato anche l'essenziale contributo per lo smaltimento dei rifiuti raccolti; a loro va un doveroso ringraziamento.

Oltre a fare innegabilmente del bene all'ambiente, le pulizie delle sponde danno risalto anche al ruolo che i carpisti hanno nella cura delle acque e molte amministrazioni comunali e provinciali stanno aprendo gli occhi su questa categoria di pescatori affidando loro, sempre più spesso, la gestione di tratti di fiume, cave e laghi. Non a caso si stanno moltiplicando le acque date in gestione o concessione alle sedi CFI, obiettivo impensabile fino a qualche tempo fa e che fa ben capire il buon lavoro messo in campo dalla nostra associazione.

Alla "GIORNATA ECOLOGICA NAZIONALE DI CFI" hanno aderito anche altre associazioni e club. Citiamo l'associazione Autodisciplina che si occupa principalmente di giornate ecologiche di questo genere; l'associazione Arci Carp di Biella, l'associazione Ambiente e Vita, gli amici del Team Carp San Lorenzo e del Cap-



potto Team. A loro va un sentito ringraziamento per aver partecipato a questa iniziativa.

E un immenso ringraziamento va alle sedi periferiche e agli iscritti CFI per l'impegno a portare sempre più in alto il prestigio e il nome di CFI; aderendo a questa iniziativa lo hanno fatto ancora una volta.

Sul sito di CFI (www.carpfishingitalia.it) è possibile vedere l'elenco delle sedi che hanno partecipato all'evento e i luoghi che sono stati puliti; sono presenti inoltre i report e le foto che le sedi CFI hanno preparato per raccontare questa prima, grande "Giornata Ecologica Nazionale di CFI".

Appuntamento all'edizione 2012!

*Pistorello Andrea
Consigliere Nazionale CFI*

ELENCO DELLE SEDI CFI CHE HANNO PARTECIPATO ALLA PRIMA EDIZIONE

- n.153 San Sepolcro (Arezzo) - Diga di Montedoglio e Cave S. Fiora
- n.30 Rovigo La Regina e n.222 Costa di Rovigo King Carp - Fiume Po
- n.116 Padova - a.s.d. Padova Carp Team - Fiume Brenta
- n.53 Leonforte (EN) Carpediem Leonforte - Diga Nicoletti
- n.144 Mestre (VE) Dream Carp - Cave Praello
- n.185 Pavia Carp Attila - Conca Naviglio Paese
- n.54 Loreggia (PD) CFI Loreggia - Cava gestita dalla sede
- n.28 Rio Saliceto e n.201 Campogalliano - Lago del surf
- n.82 Venezia Gold Carp - Idrovia veneziana
- n.31 Lanciano (CH) Sangro Carp - Lago Bomba

- n.96 Jesi, n.105 Civitanova Marche e n.182 Fermo - Lago di Caccamo
- n.211 Novi Ligure con ARCI Biella - Lago Viverone
- n.185 Asola, n.76 Gonzaga e n.14 Goito - Fiume Mincio
- n.196 Arzergrande (PD) Daytona Maver - Fiume Brenta
- n.223 Martellago (VE) - Cave Martellago
- n.216 Capannori (LU) - Team Luc Carp - Pulizia effettuata al fiume Serchio

ALTRE ASSOCIAZIONI CHE HANNO ADERITO:

- Team Carp S. Lorenzo e Team Carp Fishing GPO
- Ambiente e vita, Team Carp Fishing Mivida
- Cava S. Lorenzo (Bologna)
- Autodisciplina

1° RADUNO SOCIALE 16/17 LUGLIO 2011 "LAGO PIETRATONDA GROSSETO"

Immersi nella splendida cornice della Maremma Grossetana, nelle magiche acque del lago Pietratonda, ci sfidiamo per il nostro primo raduno sociale del 2011.

La sorte assegna ai soci le seguenti postazioni:

- Nr. 8, Umberto e Micky.
- Nr. 11, Alfonso e Simone
- Nr. 12, Andrea e Luca
- Nr. 13, Emanuele e Francesco, coadiuvati dal nostro Presidente, Federico, permettendo loro di pescare nella posta più grande e di non essere soli, vista la giovane età dei soci (Emanuele e Francesco). Le partenze si aprono nel tardo pomeriggio dopo il trambusto legato al montaggio delle tende.

Il primo pesce lo cattura Emanuele che, in collaborazione con Francesco, adotta una pasturazione abbondante, a base di boiles, granaglie miste, fioccato e method lungo la sponda opposta e nel sottoriva; "vedere questi due giovani così appassio-

nati e motivati, ci ha reso felici tutti quanti"! Questa scelta si rivelerà azzeccata, visto le numerose partenze, Amur compresi, che i due giovani avranno. Peccato che non tutti i pesci finiranno sul materassino - slamate e perse -: è la pesca!

Il "vecio" del gruppo, Umberto, suggerisce ai due giovani carpisti dove, secondo lui, sarebbe meglio calare le lenze e... bingo: due catture! Durante la notte una canna rompe il silenzio, una fulminea partenza sulla canna di Francesco si finirà con la cattura di una splendida regina di 11 kg: sarà il "Big - Fish" della sessione! Anche Federico si comporta bene portando a guadino due ottimi esemplari di 7 kg di cui uno ferrato e portato a guadino, con maestria, da Emanuele (il Presidente era molto impegnato nelle pubbliche relazioni) e un'Amur, che, al momento della guadatura e, con un guizzo magistrale, lascia con un palmo di naso i carpisti tornandosene libero prima ancora di posare per la foto di rito! E gli altri? Beh, nonostante l'impegno, sono surclassati da questo trio delle meraviglie.

La classifica finale vede:

1. Classificati Emanuele e Francesco.
2. Classificati Umberto e Micky.
3. Classificati Andrea e Luca
4. Classificati Simone e Alfonso
5. Classificato Federico che si auto premia con la coppa per il quinto posto: sono il Presidente e quindi... mi merito il premio per l'impegno! Ridendosi sotto i baffi!

> BIG FISH Emanuele

Cosa altro aggiungere? senonché è stato un raduno con i fiocchi, accompagnato da catture, risate, una cena con i fiocchi (grazie ai maestri chef che l'hanno prepa-

rata) e tanto spirito di amicizia.

Un doveroso saluto e grazie, agli amici del Carp Team Grosseto, sede CFI 148, per la loro disponibilità. Questo è il vero spirito del Carp fishing, o meglio di Carp fishing Italia!

*Umberto Martire
Segretario CFI SIENA 152*



**CLUB CARPASI
1° RADUNO SOCIALE
16/17/LUGLIO 2011**



RECUPERO ITTICO A RAVENNA

Ennesimo intervento a tutela dei pesci da parte di CFI; infatti nel mese di luglio a Valle della Canna (Ravenna), parecchi quintali di carpe sono rimasti intrappolati in secca a seguito di lavori atti a ripristinare il fondale di questa incantevole distesa d'acqua. Dopo un primo intervento di recupero, la Provincia di Ravenna insieme al Parco del Delta hanno organizzato un secondo recupero, estendendo l'invito anche alla nostra associazione. L'evento è stato organizzato durante la settimana, CFI si è messa in moto e ha trovato qualche volontario per essere partecipe a questo importante recupero con tanti altri ragazzi della zona e non. Il tutto gestito in maniera impeccabile da Alberto al quale vanno i nostri complimenti. Con il primo recupero sono stati tratti in salvo 90 quintali di pesce (quasi tutte carpe) mentre nel secondo siamo arrivati a 40 quintali. Alle operazioni hanno partecipato il Pres. Zurma Agostino, il Consigliere Pistorello Andrea e altri due iscritti a CFI.



Le associazioni si incontrano

Come da sempre sostenuto e comunicato in altri interventi, il lavoro rivolto a creare una sinergia continua e avvalorata da documenti che la consolidassero nel tempo sta ottenendo dei risultati concreti. Come Presidente di CFI ho partecipato a diversi incontri con i rappresentanti delle seguenti altre varie associazioni:



Carmine
della
segreteria
di CFI

Matteoli pres. FIPSAS Mario Narducci-pres. SCI Ettore Ghezzi -CD SCI Maurizio Biolcati pres. LBFI Corrado Forlani -Pres El Massimo Ruffato- CD El Roberto Bergamasco -Segr. BWA e Delegato IBA Flavio Manaresi- Vice Pres. Naz. Pesca Belly Boat e delegato IBA Enos Bortolozzo- Resp. UNPEM, Prom. APR, Consulta Reg. Veneto Massimo Zelli- Pesca al Colpo e passata FIPSAS

Temi degli incontri trovare tra i rappresentanti delle discipline di pesca emergenti ed ecosostenibili, delle sinergie per la riqualificazione ambientale e il futuro dell'associazionismo. Tra i vari traguardi emergono quello di poter entrare, laddove esistano e qualora possibile, nelle commissioni e nelle consulte ittiche, obbiettivo da sempre tra i primari della nostra associazione ed in parte realizzato e la possibilità di poter presentare alle amministrazioni delle richieste congiunte rivolte alla modifica di regolamenti e alla gestione moderna delle acque. La necessità di un ricambio generazionale nella gestione delle risorse ittiche e dell'ambiente è sicuramente necessaria. Il nuovo interpretare la pesca e l'ambiente da parte ormai della stragrande maggioranza dei pescatori sempre più legati ad una pesca ecosostenibile ci impone que-

sta meta. La validità degli incontri, si è riscontrata dal fatto che da subito e in modo globale, vi è la volontà di costituire un raggruppamento con un rappresentante per ciascuna associazione capace di concretizzare la sinergia tra i vari insiemi. Un gruppo di lavoro con il compito di disciplinare le varie associazio-



Le associazioni
al tavolo di lavoro

ni, ad intervenire compatte, ogni qualvolta una delle rappresentate dovesse inoltrare un qualsiasi progetto o richiesta nelle varie amministrazioni, o si necessiti di intervenire su particolari problematiche di natura sia tecnica che ambientale.

Il Presidente Nazionale
Agostino Zurma

SECONDO ENDURO IN DESE SEDE CFI N. 144 MESTRE

Gli innumerevoli enduro a scopo benefico, organizzati dalle sedi CFI in tutta Italia sono uno dei fiori all'occhiello dell'associazione. Segnaliamo l'enduro nel mitico fiume Dese (VE) organizzato dalla sede CFI n. 144 di Mestre, il cui ricavato è andato in beneficenza ad una fondazione che aiuta i bambini autistici.

Tra i partecipanti anche il Pres. Nazionale Zurma Agostino.

Queste le parole del Resp. di Sede Florian Mirko:

“Anche questa seconda edizione dell'Enduro Benefico fiume Dese è finita, tutti i partecipanti sono usciti vincitori, ma non



della solita classifica ma un premio molto più importante sono stati vincitori nella solidarietà. Sono sempre più convinto che i carpisti sono persone speciali, sono sempre pronti ad aiutare il prossimo e l'ambiente, il gesto e le sensazioni vissute penso facciano sì che non ci sia ricordo migliore che valga la pena di raccontare, magari al bar con gli amici o magari ai nipotini, come imprese storiche, storie d'uomini duri, storie di carpisti veri che come obiettivo hanno quello di aiutare il prossimo. La Fondazione Bambini Autistici non finirà mai di ringraziarci e noi non finiremo mai di aiutarli, siamo orgogliosi di quello che abbiamo potuto dare e tutto quello che ancora potremmo fare, loro però non sanno quanto ci stanno dando, la sensazione che si prova e di piena soddisfazione e ci riempie il cuore, grazie ragazzi.”

Carpe Volanti, il lavoro di CFI

E' sicuramente diventato uno tra i maggiori problemi che colpisce il mondo della pesca, doveroso, per il grande lavoro fatto dalla nostra Associazione, ricordare quanto messo in campo nel tentativo di contrastare questo fenomeno. Si è voluto cercare di dare una soluzione partendo dall'analizzare le motivazioni che alimentano il caso, le vedrete di seguito con i programmi successivamente elencati.

Motivazioni

- Bloccare il fenomeno alla radice
- Evitare la commercializzazione di pesci di taglia ai pescatori di mestiere, autorizzati alla commercializzazione di pesce vivo nel rispetto delle norme attuali (trasporto, quarantena, certificazioni ecc.)
- Evitare trasporto di pesce vivo da parte di pescasportivi non diretto alla commercializzazione
- Evitare talune operazioni di pesca notturne sempre di difficile controllo
- Ridurre le aree di attività ai pescatori di mestiere
- Controllo sui fenomeni della messa in asciutta
- Vietare la commercializzazione in acque private di qualsiasi tipo di pesce proveniente da acque pubbliche

Proposte:

1) PROGETTO TUTELA CARPA, a difesa degli esemplari di taglia con la richiesta di divieto di prelievamento di carpe di misura superiore ai 60 cm o agli 8 kg. Approvato dalla regione MARCHE e conseguentemente in tutte le provincie in fase di approvazione dalla regione BASILICATA

VENETO

Approvato in prov. di VICENZA Nelle provincie di ROVIGO-PADOVA-TREVISO-VENEZIA discusso e inserito, o in fase di inserimento nelle nuove norme riferite all'approvazione dei nuovi piani ittici. Nel contempo sono state richieste zone no Kill VERONA attende incontro con assessorato

PIEMONTE

In attesa di risposta dai rispettivi assessorati per elaborazione nuovo piano ittico o di eventuale deroga TORINO-NOVARA-ALESSANDRIA

LOMBARDIA

In attesa di risposta dai rispettivi assessorati per elaborazione nuovo piano ittico o di eventuale deroga MILANO-BRESCIA-VARESE-PAVIA

EMILIA ROMAGNA

Inserito a MODENA in discussione PARMA e FERRARA

TOSCANA

Approvato in prov. SIENA per i laghi di Chiusi e Montepulciano proposta zona no kill

In attesa di risposta dai rispettivi assessorati per elaborazione nuovo piano ittico o di eventuale deroga GROSSETO- LUCCA

FRIULI V. GIULIA

In attesa di risposta dai rispettivi assessorati per elaborazione nuovo piano ittico o di eventuale deroga PORDENONE- UDINE

2) GUARDIE VOLONTARIE per un controllo generale sul territorio e a supporto del rispetto del progetto tutela carpa.

Presenti nelle seguenti Regioni per un totale di 53 guardie

LOMBARDIA

Sede di. ORZINUOVI-MILANO-PAVIA-VARESE

PIEMONTE

Sede di VIVERONE- CUNEO

VENETO

Sede di CASALE-VENEZIA-PADOVA-

Zurma e Florian responsabile della sede 144



COLLI E. - MARGHERA

TOSCANA

Sede di GROSSETO-CASTELFIORENTINO

MARCHE

Sede COMUNANZA

BASILICATA

Sede POTENZA O.

ALTRE 13 SEDI IN ATTESA DEI CORSI PER ALTRE 62 GUARDIE VOLONTARIE

3) ACQUE IN GESTIONE O IN CORSO DEFINIZIONE per maggior difesa e controllo drl territorio

Milano Ambrosiano 166, lago di Basiglio
Team Franciacorta 192 Torbiere zona del Sebino

Casalmaggiore 6, area golenale del Po
Campogalliano 201 lago denominato "Surf" presso il complesso parco laghi Curiel.

Colli Euganei 159 fiume Bacchiglione

Padova 116 fiume Brenta

Bisalta 154 fiume Tanaro

Sedi marchigiane lago di Gerosa

Lucca 195 fiume Serchio

Rieti 173 notturna sperimentale laghi Salto e Turano

4) Proposte in più provincie per la modifica di regolamenti ittici, e per la istituzione di zone trofeo e zone no kill

*Il Presidente Nazionale
Agostino Zurma*

CFI: SEI TU IL PROTAGONISTA!

Questa nuova iniziativa è aperta alle sedi periferiche di CFI.

Niente di particolarmente difficile; vi chiediamo di preparare un video nel quale vengano mostrate le corrette procedure di rilascio di una cattura, dal momento della guadatura fino al rilascio.

Il filmato non potrà durare più di 4 minuti e dovranno essere analizzate le fasi di pesatura, medicazione, foto e rilascio.

Chiaramente la cattura dovrà essere tenuta fuori dall'acqua il meno possibile, pertanto il consiglio è di preparare alcune spiegazioni prima della cattura per poi mostrare la corretta sequenza di rilascio in breve tempo.

Il video dovrà mostrare chiaramente gadgets identificativi dell'associazione (cappellino,

bandana, stemmi, ecc.).

Una giuria valuterà tutti i video pervenuti e sceglierà il migliore. I criteri di valutazione riguarderanno: correttezza delle operazioni e delle spiegazioni, luogo scelto per le riprese (contesto ambientale), qualità della cattura (no a bocche lacerate o parti del corpo mutilate; il peso non è importante).

Il video vincitore verrà pubblicato nel sito di CFI e la sede che lo ha realizzato sarà premiata al Carpitaly 2012.

I video realizzati dovranno essere inviati entro e non oltre il 15 dicembre 2011 a pistrello.andrea@gmail.com

Ecco si seguito sintetizzate le iniziative intraprese dal CFI Garfagnana

1) lo saprai già ossia che grazie a te e al CFI nazionale siamo riusciti ad ottenere sul lago di Gramolazzo la possibilità di montare le nostre tende in una area prefissata, ossia nella parte centrale del lago di Gramolazzo, quindi possiamo dire che il CFI ha ottenuto sicuramente un importante traguardo su tale banco grazie ad un accordo tra il Comune di MINUCCIANO e il CFI tramite il club CFI GARFAGNANA sede 175. Tuttavia nonostante le nostre continue e insistenti richieste i controlli sono pressoché zero, sia per il rispetto delle zone dove montare le tende ma soprattutto dei "rumeni" che continuano con le loro razzie.

2) Il CFI Garfagnana il giorno 31 luglio 1 e 2 agosto abbiamo avuto un incontro con la troupe di SKY per delle riprese di pesca assieme al amico Riccardo Fanucchi. Tali riprese verranno trasmesse su SKY a Febbraio del 2012, in una trasmissione che prevede 6 itinerari tra cui appunto Gramolazzo. Durante le riprese il ns club è stato coinvolto sia per la presentazione del bacino sia durante l'azione di pesca, i tipo

di terminali ecc. sono state giornate davvero divertenti e soprattutto molto importanti per dar voce al "nostro" bellissimo lago.

3) il 17 - 18 e 19 Giugno tutto il nostro CLUB è stato coinvolto per una sessione di pesca per rilasciare il Lago DI VAGLI, infatti durante queste 3 giornate sono state fatte foto riprese con il giornalista PAOLO MENEGHELLI per la nuovissima rivista di pesca CARP FISHING ANIA, articolo che uscirà i primi di ottobre proprio come itinerario di pesca. Un articolo di oltre 12 pagine. Grazie all'amministrazione comunale BC (associazione del uso civico locale) abbiamo trovato un ottima collaborazione per sicuramente porterà ei risultati importanti per rilasciare tale lago. Vagli è un bacino idroelettrico enorme, coronato da un paesaggio mozza fiato. Con i pochi denari raccolti durante la manifestazione siamo riusciti a comperare materiale di cancelleria per le scuole del comune di Vagli... Come obbiettivo statuto interno.



N°	Nome sede	Prov.	Regione	Responsabile	e-mail di riferimento	Coordinatore
1	Sede virtuale	Mn	Lombardia	Previdi Carlo	info@carpfishing.it	Previdi Carlo
5	Bologna	Bo	Emilia Rom.	Tagliavini Flavio	flavio.tagliavini@gmail.com	Zurma Agostino
6	Casalmaggiore	Cr	Lombardia	Cortellazzi Matteo	matteo.novella@tin.it	Angeli Francesco
7	Casarsa	Pn	Friuli V.G.	Bortolussi Giorgio	mcrzoppola@libero.it	Covre Massimo
14	Goito	Mn	Emilia Rom.	Fornari Luca	fishluca@libero.it	Angeli Francesco
19	Casale di Scodosia	Pd	Veneto	Mattia Muraro	muraro.martina@virgilio.it	Pistorello Andrea
20	Novara	No	Piemonte	Mauro Mittino	mauro.mittino@deagostini.it	Covre Massimo
28	Rio Saliceto	Mo	Emilia Rom.	Furghieri Fabrizio	f.furghieri@alice.it	Angeli Francesco
30	Rovigo	Ro	Veneto	Bazzan Massimiliano	massimiliano.bazzan@libero.it	Zurma Agostino
31	Sangro Carp	Ch	Abruzzo	Quadri Domenico	domenico.quadri@virgilio.it	Cicchetti Pietro
34	Silea	Tv	Veneto	Forcolin Stefano	stefanoforcolin@libero.it	Zurma Agostino
37	Udine	Ud	Friuli V.G.	Floreani Daniel	danielsampe@alice.it	Covre Massimo
50	Mirror Carp Verona	Vr	Veneto	Vecchini Enrico	enrico.vecchini@libero.it	Zurma Agostino
53	Leonforte	En	Sicilia	Algozino Antonino	carpediem@carpleonforte.it	Cicchetti Pietro
54	Loreggia	Pd	Veneto	Bracco Denis	bracco.denis@gmail.it	Pistorello Andrea
55	Rudiano	Bs	Lombardia	Cominelli Paolo	mccomy@gmail.com	Cominelli Paolo
62	Canonica D'Adda	Bg	Lombardia	Spini Andrea	andrea111_sa@libero.it	Cominelli Paolo
66	Orzinuovi	Bs	Lombardia	Moretti Matteo	teocarper@yahoo.it	Cominelli Paolo
76	Gonzaga	Mn	Lombardia	Maestri Michele	maestrimichele@alice.it	Angeli Francesco
79	Scordia	Ct	Sicilia	Gravina Francesco	gravina.francesco@yahoo.it	Cicchetti Pietro
81	Ancona	An	Marche	Sagrati Luca	sagratiluca@hotmail.it	Cicchetti Pietro
82	Venezia	Ve	Veneto	Rossato Giancarlo	giankane@yaho.it	Pistorello Andrea
96	Jesi	An	Marche	Chiavetti Sergio	chiavettisergio@libero.it	Cicchetti Pietro
98	Viverone	Bi	Piemonte	Grobbo Roberto	carpfishviverone@tiscali.it	Covre Massimo
99	Roma	Rm	Lazio	Sergenti Andrea	andrea_sergenti@hotmail.com	Cicchetti Pietro
105	Civitanova Marche	Mc	Marche	Cicchetti Pietro	cicchetti@alice.it	Cicchetti Pietro
106	Ascoli Piceno	Ap	Marche	Farnesi Massimo	drvicodin@libero.it	Cicchetti Pietro
114	Piacenza	Pc	Emilia Rom.	Benassi Adriano	grisucarpclub@gmail.com	Angeli Francesco
116	Padova	Pd	Veneto	Pistorello Andrea	info@padovacarpteam.it	Pistorello andrea
117	Trento	Tn	Trentino A.A.	Sbetti Andrea	asbetti@libero.it	Covre Massimo
121	Casalmoro	Mn	Lombardia	Franceschetti Daniele	daniele.franceschetti@teclumen.it	Angeli Francesco
123	Alessandria	Al	Piemonte	Rovida Edoardo	Candystore@libero.it	Covre Massimo
124	Anquillara Veneta	Pd	Veneto	Marcolin Lucio	carpteam2005@gmail.com	Zurma Agostino
127	Cameri	No	Piemonte	Doria Oscar	spyder_181@hotmail.com	Covre Massimo
128	Parma	Pr	Emilia Rom.	Benassi Fabio	marchesi.cristina@tin.it	Angeli Francesco
134	Aps Team Marsica	Aq	Abruzzo	Miconi Carmine	carmine.miconi@alice.it	Cicchetti Pietro
135	Fano Fat Fish	Pu	Marche	Grossi Michele	bomb02@hotmail.it	Cicchetti Pietro
137	Carlino	Ud	Friuli V.G.	Bidassi Simone	bidassi.simone@libero.it	Covre Massimo
139	Endine Gaiano	Bg	Lombardia	Pedrin Giancarlo	giancarlo.pedrin@gmail.com	Cominelli Paolo
142	Matera	Mt	Basilicata	Belfiore Giuseppe	belfioregiuseppe@hotmail.it	Cicchetti Pietro
144	Mestre	VE	Veneto	Mogno Massimo	massimo.mogno@tin.it	Zurma Agostino
146	Torino 2	To	Piemonte	Chiais Federico	federicochiais@gmail.com	Covre Massimo
148	Grosseto	Gr	Toscana	Fascetto Giacomo	joelf@libero.it	Salvi Thomas
152	Siena	Si	Toscana	Burrini Federico	agenzia@immobiliareitigli.it	Salvi Thomas
153	Sansepolcro	Ar	Toscana	Brizzi Diego	thetigercarper@yahoo.it	Salvi Thomas
154	Bisalta	Cn	Piemonte	Ricci Alexander Igor	alex@ennerre.net	Covre Massimo
157	Cona	Ve	Veneto	Manfrin Romano	arch.manfrin@gmail.com	Pistorello Andrea
158	Asola	Mn	Lombardia	Trebeschi Samuel	cf.asola@libero.it	Angeli Francesco
159	Colli Euganei	Pd	Veneto	Geron Andrea	presidente@colliuganeicarpteam.it	Pistorello Andrea
162	Vicenza Dream Carp	Vi	Veneto	Boschetti Mattia	pomo.1986@hotmail.it	Zurma Agostino
163	Chiusi	Si	Toscana	Scialdone Francesco	info@teamcarpaetrusa.it	Salvi Thomas
166	Milano Ambrosiano	Mi	Lombardia	Banchieri Umberto	banchieri.umberto@libero.it	Cominelli Paolo
167	Dolo Vintage Carp	Ve	Veneto	Basso Mauro	maurob74@hotmail.it	Zurma Agostino
169	Castelfiorentino	Fi	Toscana	Dianori Valter	agentesalvithomas@libero.it	Salvi Thomas
170	Gold Queen	Bs	Lombardia	Toso Roberto	passerotto1982@hotmail.it	Cominelli Paolo
171	S. Biagio	Mn	Lombardia	Campagnari Luca	l.campagnari@tin.it	Angeli Francesco
173	Rieti	Ri	Lazio	Fornari Fabrizio	ffornari@hotmail.it	Cicchetti Pietro
175	Garfagnana	Lu	Toscana	Martini Giovanni	gioblack75@libero.it	Salvi Thomas
176	Ovada	Al	Piemonte	Ferraro Alberto	diego.desimone@netunion.it	Covre Massimo
178	Roverbella	Mn	Lombardia	Pasquali Tiziano	tanobaccano@live.it	Angeli Francesco
180	Imola	Bo	Emilia Rom.	Santandrea Thomas	thomas.santandrea@alice.it	Zurma Agostino
182	Comunanza	Ap	Marche	Alessandro Catalini	armeria.monica@libero.it	Cicchetti Pietro
183	Castiglione delle Stiviere	Mn	Lombardia	Bignotti Alessandro	alessandrobignotti@virgilio.it	Angeli Francesco
184	Fermo	Ap	Marche	Mecozzi Pierpaolo	pierpaolo.mecozzi@gmail.com	Cicchetti Pietro
185	Pavia	Pv	Lombardia	Boselli Matteo	teobos@libero.it	Cominelli Paolo
186	Milano 2	Mi	Lombardia	Schio Angelo	angeloschio@live.it	Cominelli Paolo
189	Treviso Sud	Tv	Veneto	Di Pasqua Massimilian	massimilianodip@hotmail.it	Zurma Agostino
191	Caltignaga	No	Piemonte	Gobbato Gabriele	gabry_carpfish@yahoo.it	Covre Massimo
192	Team Franciacorta	Bs	Lombardia	Bonardi Giancarlo	asprilia@libero.it	Cominelli Paolo
194	Fano 2	Pu	Marche	Carradori Andrea	lillino76@gmail.com	Cicchetti Pietro
196	Ads Daytona Codevigo	Pd	Veneto	Girardo Paolo	p.girardo@tin.it	Zurma Agostino
197	Pisa	Pi	Toscana	Lippi Tiziano	tiziano.lippi@libero.it	Salvi Thomas
201	Campogalliano	Mo	Emilia Rom.	Vecchia Alessio	alessioracing@hotmail.it	Zurma Agostino
202	Sezzadio	Al	Piemonte	Barbierato Claudio	cb.71@libero.it	Covre Massimo
203	Lagonegro	Pz	Basilicata	Fumagalli Maurizio	fumagallimaurilio@yahoo.it	Cicchetti Pietro
206	Carpfishing la grande Cuneo	Cn	Piemonte	Torresan Fulvio	simofull76@gmail.com	Covre Massimo
207	Rottanova	Ve	Veneto	Lazarro Marco	modena310@alice.it	Zurma Agostino
208	Torre di Mosto Stretti Carp Team	Ve	Veneto	Lunardelli Eros	erozz@hotmail.it	Zurma Agostino
210	Adria	Ro	Veneto	Albertin Mattia	cfi.adria@gmail.com	Zurma Agostino
211	Novi Ligure	Al	Piemonte	Calcagno Enrico	calcofamily@tiscali.it	Covre Massimo
212	Varese	Va	Lombardia	Monco Domenico	babydome2009@libero.it	Cominelli Paolo
215	Scf Piove di Sacco	Pd	Veneto	Sgaravatto Davide	info@saccisicarpfishing.it	Zurma Agostino
216	Team Luc Carp	Lu	Toscana	Cocca Enrico	homesky@virgilio.it	Salvi Thomas
217	Scaligera Carp Team	Vr	Veneto	De Grandi Matteo	agostino_degrandi@tin.it	Zurma Agostino
218	Wild Carpers Moncalieri	To	Piemonte	Bertagna Andrea	wildcarpers@gmail.com	Covre Massimo
219	Montegrotto Terme Carp Team	Pd	Veneto	Cusin Riccardo	fishermancarps09@libero.it	Pistorello Andrea
220	Fiastra	Mc	Marche	Capomasi Luciano	luciano.capomasi@gmail.com	Cicchetti Pietro
221	Bardolino	Vr	Veneto	Ferrari Cristian	icofer1976@libero.it	Zurma Agostino
222	Costa di Rovigo	Ro	Veneto	Rossini Omar	kingcarpidea90@gmail.com	Zurma Agostino
223	Martellago	Ve	Veneto	Vianello Alessandro	alexvenezia@alice.it	Pistorello Andrea
224	Campagna	Sa	Campania	Mangiero Vito	carpfishingsele@gmail.com	Cicchetti Pietro

CFI INFORMA

Servizio a cura di Pistorello Andrea e Salvi Thomas (sul sito CFI www.carpfishingitalia.it è disponibile l'elenco completo dei CFI INFORMA)

L'informazione è essenziale per chi segue l'evoluzione dell'associazione e anche per chi vuole capire come si muove CFI e cosa fa per il carp fishing italiano. A tale scopo, nel 2009, con la nomina del nuovo Direttivo Nazionale, è stato ideato il "CFI INFORMA", un mezzo semplice ma efficace con il quale vengono divulgate le notizie sulle attività delle nostre sedi periferiche e sul lavoro del Direttivo Nazionale.

Il CFI INFORMA viene pubblicato nelle principali riviste nazionali di settore, nel giornalino di CFI e nei forum di carp fishing presenti in rete. Inoltre nella home page del sito www.carpfishingitalia.it, cliccando su "CFI INFORMA" sarà possibile leggere tutte le news inserite dal 2009 sino ad ora.

Ricordiamo ai responsabili di sede che oltre al Consigliere Nazionale che segue la vostra sede, è possibile inviare le news al seguente indirizzo mail: pistorello.andrea@gmail.com

REGIONE MARCHE

APPROVATO IL PROGETTO TUTELA CARPA

Cominciamo l'anno con bellissima notizia!

Il nuovo regolamento di pesca Regionale delle Marche ha inserito la normativa proposta da CFI riguardo all'istituzione della misura massima prelevabile per la carpa.

Da quest'anno dunque in tutta la Regione Marche non sarà più possibile prelevare carpe al di sopra dei 65 cm e al di sotto dei 40 cm.

Questa nuova normativa va ad uniformare la presa di posizione avvenuta già nel 2010 ad opera di 5 province marchigiane su 6 e permette di dare garanzia di stabilità a tale regola, indipendentemente dalle possibili scelte future che andranno ad operare le singole Provincie.

Tutto questo, in accoppiata alle numerose richieste da parte di tanti ragazzi CFI di diventare guardie volontarie avrà un impatto tangibile molto forte su tutti i possibili episodi di "Fly carp". Un ringraziamento va alla Regione Marche per questa scelta e un grande plauso ai carpisti marchigiani di CFI per lo straordinario lavoro fatto e che continuano a fare. Complimenti!

FIMON (VI) - NO KILL PER CARPA E LUCCIO

Altro successo da incoricciare nella lotta contro il bracconaggio! Vicenza è stata la prima Provincia ad introdurre il Progetto Tutela Carpa, proposto da CFI, nel regolamento di pesca provinciale. Ora un'altra bella notizia arriva da questa Provincia; il "Bacino B" ente che gestisce tra le varie anche il lago di Fimon, ha inserito una norma che prevede il no kill per carpa e luccio in tutte le acque in concessione.

L'introduzione del "Progetto Tutela" e l'istituzione del NO-KILL sono un passo fondamentale per la lotta al bracconaggio e sempre più Province si dimostrano sensibili a questo. Riteniamo che il Pres. Foladore e il Direttivo del "Bacino B", le guardie provinciali e l'Amministrazione Provinciale Vicentina meritino un plauso per questo importante passo per la salvaguardia dei nostri ambienti.

IL PRES. ZURMA SU SKY

In occasione della nuova trasmissione "Emozione Carp fishing", in onda su Sky e condotta da Roberto Ripamonti, nella prima puntata è stato invitato il Pres. Nazionale di Carp fishing Italia Zurma Agostino. Il Presidente ha illustrato le iniziative e i progetti messi in campo da CFI.

CARPITALY

Febbraio è il tempo della fiera più importante per la nostra tecnica: il Carpitaly; giunto alla 13ª edizione si conferma un successo relativamente al numero di visitatori e al naturale aumento anche di aziende espositrici. Segno questo che il carp fishing continua ad essere una tecnica in costante crescita.

Immane il stand CFI dove per i due giorni sono stati presenti i componenti del Direttivo Nazionale. Durante il sabato pomeriggio c'è stata l'Assemblea Nazionale aperta a tutti i soci dove, oltre a essere illustrato il bilancio economico 2010 e quello preventivo per il 2011, sono state illustrate le iniziative e le novità di CFI e sono state premiate le sedi più attive.

Altro importante appuntamento è stata la conferenza sulle "Fly carp" dove il Pres. Zurma ha illustrato i progressi del Progetto Tutela Carpa e tutte le iniziative messe in campo per combattere il fenomeno.

CREMONA - CFI ENTRA IN CONSULTA

Cortellazzi Matteo, resp. della sede CFI n. 6 di Casalmaggiore, ci informa che CFI entra ufficialmente in Consulta Provinciale della pesca a Cremona; inoltre la Provincia ha accettato di discutere, nelle prossime assemblee, il Progetto Tutela Carpa di CFI. Davvero un splendido obiettivo raggiunto, considerando che ora si è creato un importante precedente in Lombardia.

MODENA

APPROVATO IL PROGETTO TUTELA CARPA DI CFI

Altro ottimo risultato contro il fenomeno delle "carpe volanti"; Fabrizio Furchieri, resp. della sede CFI n. 28 Rio saliceto, ci informa che dal 27 marzo 2011 è entrato in vigore il nuovo regolamento ittico nella Provincia di Modena in cui è stato

inserito, a salvaguardia della carpa, oltre la misura minima per l'asporto anche il peso massimo per poterla asportare, fissato in Kg 8.

Un altro passo a difesa della carpa con piena soddisfazione di tutti i membri dei club Succchia Il Nettare Laghi Rio e Succchia Il Nettare Due Campogalliano.

MARCHE - SUCCESSI A RIPETIZIONE

Instancabile lavoro dei ragazzi di CFI delle Marche; queste le parole di Chiavetti Sergio che riassume gli obiettivi raggiunti in questo ultimo periodo:

"Caccamo: abbiamo ottenuto l'abolizione del divieto in vigore che prevedeva la chiusura dal 1° Luglio al 15 Settembre. Quindi per il 2011 sarà previsto esclusivamente il fermo per la frega dal 1° Giugno al 30 Giugno.

Polverina: come è stato già annunciato dal Vice Pres. di CFI Piero Cicchetti, in via sperimentale quest'anno verrà fatto uno spostamento di carpe (della misura consentita al prelievo) da Caccamo a Polverina con la speranza che questi pesci che hanno mostrato un alto grado di compatibilità con le nostre acque incrementino l'attuale popolazione di carpe di Polverina. Pulizie delle sponde: su nostra specifica richiesta abbiamo istituito 2 giornate da dedicare alle pulizie delle sponde rispettivamente delle Cave Mariotti e del lago di Caccamo.

Associazionismo: cogliendo lo spirito nazionale di aggregazione delle tecniche di pesca ecocompatibili siamo felici di anticiparvi che si stanno intensificando e strutturando i rapporti con lo SCI di Ascoli Piceno e il Bass Fishing delle Marche, in un'ottica comunitaria di gestione responsabile delle nostre acque.

Fiastra: grazie alla caparbia di uomini come Piero Cicchetti e Luciano Capomasi ed alla grandissima disponibilità delle amministrazioni del comune di Fiastra finalmente è possibile praticare la pesca notturna con la tecnica del carp fishing anche in questa stupenda perla Marchigiana!

Il regolamento è stato concordato con le istituzioni e le altre associazioni e differisce dalle altre acque provinciali visto la delicata condizione del lago che è sito all'interno di un parco e fruito da campeggiatori estivi.

PADOVA - RECUPERO ITTICO

Importante azione di recupero, condotta dalla sede n. 159 Colli Euganei, a seguito di una piena del Fiume Bacchiglione (PD). Infatti numerosi pesci (tra cui molte carpe) sono stati salvati da morte certa, dopo essere rimasti intrappolati in avvallamenti che presto sarebbero andati in secca. L'evento è stato coordinato dall'Amministrazione Provinciale e messo in atto da volontari dotati di patentino.

Un altro grande gesto che dimostra le potenzialità e le qualità delle sedi CFI! Un plauso per la tempestività e l'efficacia dell'intervento va sicuramente ai ragazzi dei Colli Euganei!

LODI - PRIMA PULIZIA DELLE SPONDE CA' DEL CONTE

Tra le tantissime e importanti pulizie delle sponde effettuate in tutta Italia dalle sedi CFI, segnaliamo la pulizia effettuata a Lodi in quanto ha visto coinvolte più associazioni di pescatori di diverse discipline.

Queste le parole di Andrea Spini, resp. della sede CFI n. 62 di Canonica D'Adda:

"Con enorme felicità vi comunico che siamo riusciti ad organizzare per il giorno 20 Marzo la prima giornata di pulizia sponde a Cà Del Conte, un tratto di Adda morta nei pressi di Lodi.

Ma ciò che è più importante è che l'idea è stata partorita e cresciuta da 3 associazioni di pescatori che praticano discipline differenti, ma accomunate da un unico intento: la salvaguardia dell'ambiente.

Per la prima volta hanno collaborato per una giornata ecologica CARP FISHING ITALIA, LEDGERING&BARBEL FISHING ITALIA e SPINNING CLUB ITALIA, con l'intento di portare avanti un dialogo, una sinergia che ci consentiranno di perseguire obiettivi comuni.

L'iniziativa ha ottenuto l'appoggio del Parco Adda Sud, dell'APSSL-FIPSAS Lodi, del Comitato Adda Sud e delle

amministrazioni comunali di San Martino in Strada e Corte Palasio, comuni del Iodigiano dove è ubicata la lanca e che hanno accolto con entusiasmo la proposta".

Alla pulizia hanno partecipato anche le sedi CFI di Milano, Milano 2, Pavia e Rudiano; ha aderito inoltre l'associazione "Autodisciplina".

FERRARA - INCONTRO IN PROVINCIA

Importante incontro avvenuto in Provincia di Ferrara tra il Pres. nazionale Zurma Agostino, il Cons. Naz. Pistorello Andrea, la Dott.ssa Mantovani (resp. ufficio pesca att. faunistico venatorie della Provincia), il Dott. Castaldelli e il Dott. Lanzoni ittiologi dell'Università di Ferrara, il Dott. Pareschi membro della Consulta Ittica di Ferrara e Corrado Forlani responsabile Exos Italia. Durante l'incontro è stato presentato il Progetto tutela carpa di CFI, motivandone largamente la richiesta, ottenendo ampio assenso da parte di tutti i presenti.

Un incontro certamente positivo nel quale tutti gli intervenuti hanno dimostrato la volontà di voler seguire un confronto costruttivo.

CORSO DI CARP FISHING A JESI - SEDE CFI N. 96

Segnaliamo questa bella iniziativa della sede CFI n. 96 di Jesi; i ragazzi di questa attivissima sede del Centro Italia hanno organizzato, nel mese di aprile, un corso di carp fishing aperto a tutti, dai neofiti ai semplici curiosi e anche a chi il carp fishing già lo conosce.

Gli argomenti trattati sono stati:

- I Fondamenti del carp fishing
- Etica e rispetto del pescatore e dell'ambiente
- Terminali ed esche
- Tattiche di pesca

Nel corso delle serate è stato dato libero sfogo a qualsiasi domanda e forma di approfondimento ed è stato distribuito distribuito ai partecipanti materiale didattico fra i quali l'immancabile Codice Etico di CFI e il Vademecum del carpista. Il tutto si è svolto in un clima informale dove l'amicizia e lo spirito di aggregazione hanno fatto da padrone.

GRANDE PULIZIA DELLE RIVE DEL FIUME OGLIO -

Il consigliere Nazionale Cominelli Paolo ci informa di questa importante iniziativa a tutela dell'ambiente.

A seguito dell'iniziativa promossa dal Parco dell'Oglio "Grande Pulizia delle Rive del Fiume Oglio", l'Amministrazione Comunale di Rudiano ha aderito coinvolgendo la nota sede CFI n. 55 di Rudiano che ha aderito da subito e con entusiasmo. L'evento si è svolto il 2 aprile e al fine di sensibilizzare i bambini, i giovani e le famiglie all'importanza e al piacere di vivere le risorse ambientali del proprio territorio, l'Amministrazione Comunale ha deciso di organizzare dei laboratori ludico-didattici per i bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.

NOVARA - CONVEGNO "NUOVA ETICA DELLA PESCA DILETTANTISTICA"

La provincia di Novara ha organizzato questo interessante convegno dove si è parlato dell'etica che contraddistingue il pescatore moderno e CFI è stata ufficialmente invitata, essendo riconosciuta appunto come l'associazione che rappresenta i carpisti in Italia.

Federico Chais, Delegato Regionale CFI per il Piemonte, ha illustrato il ruolo del carpista e del carp fishing, facendo una panoramica sull'importante ruolo di CFI nell'associazionismo della pesca in Italia.

MANIFESTAZIONE BENEFICA SUL FIUME BACCHIGLIONE SEDE CFI N. 159 COLLI EUGANEI

Altro splendido e imponente evento organizzato dai ragazzi della sede padovana n. 159 Colli Euganei.

Un evento a completo scopo benefico (a favore delle famiglie alluvionate) organizzato in un fiume particolare e molto conosciuto, il Bacchiglione. 30 coppie di partecipanti dislocate in maniera egregia e un impegno organizzativo maestoso.

Ma i ragazzi dei Colli Euganei sono stati all'altezza e hanno



portato a termine in maniera impeccabile l'evento. Complimenti sinceri amici!

CAVE DI MARTELLAGO - LAVORI IN CORSO

Diamo prima di tutto il benvenuto alla nuova sede di Martellago che entra a far parte della famiglia di CFI! In una serata nella quale sono stati invitati il Pres. Nazionale Zurma Agostino, il Consigliere Nazionale Pistorello Andrea e il Delegato Regionale Rossato Giancarlo, gli attivissimi ragazzi della sede veneziana hanno illustrato un progetto di rivalutazione per la pesca della famose cave di Martellago. Tale progetto sarà presentato all'amministrazione provinciale con la speranza che le proposte e il progetto presentato vengano accolte. Avanti così ragazzi!!

PADOVA - GIURAMENTO DELLE GUARDIE VOLONTARIE

Continua l'avventura di questo nuovo nucleo di vigilanza ittica di CFI a Padova; i 16 ragazzi iscritti alle sedi CFI n. 116 (Padova Carp Team) e n. 159 (Colli Euganei Carp Team), il giorno 16 giugno hanno prestato giuramento davanti al Prefetto di Padova. Con il giuramento si conclude il ciclo per ottenere il decreto di Guardia Particolare Giurata Ittica Volontaria.

A breve le nostre nuove guardie di CFI saranno pronte per entrare in servizio!

CFI OSPITE DELLA RIVISTA SPAGNOLA WEBCARP

Nell'ultimo numero della rivista spagnola WEBCARP, con la quale il nostro presidente collabora da diversi anni, il direttore e amico Gabriel Vicente ha voluto dare ampio spazio alla nostra Associazione. Ne è nata un'intervista ad Agostino Zurma mediante la quale parlare di CFI, del perché è nato, dei programmi, delle vittorie di come la nostra associazione è riuscita in tutti questi anni ad assumere una posizione di rilievo in ambito associativo e di rapporto con le istituzioni. Parole di grande ammirazione e complimenti sinceri ci sono stati riservati dal grande Gabriel, nostro ospite all'ultimo Carpitaly, il quale ci ha riservato ampio spazio anche nel suo editoriale. Per chi volesse vedere il testo entri in "webcar carpishing la rivista" al n.ro 26.

FIERA DI ROVIGO

Durante la fiera di pesca, caccia e nautica tenutasi nel complesso fieristico di Rovigo, CFI ha voluto essere presente con uno stand dedicato. Nei tre giorni si sono alternati i componenti del Direttivo Nazionale di CFI e altri iscritti dando delucidazioni e informazioni relative all'associazione ai visitatori presenti.

Un doveroso ringraziamento a Angeli Francesco per la preparazione dello stand.

APPROVATO PROGETTO TUTELA CARPA NEL LAGO BASIGLIO

Altro stupendo risultato nella lotta contro le carpe volanti; infatti nel lago di Basiglio è stato approvato il progetto tutela carpa. Queste le parole di Marco Marfoni, portavoce della sede CFI n. 166 di Milano che ha ottenuto questo risultato: "Finalmente dopo anni di continui ed assidui interventi con assessori, responsabili, sindaci e associazioni ce l'abbiamo fatta! Oltre che averci riconosciuto Basiglio, come un'oasi faunistica protetta, è stata accettata in consulta ed approvata la nostra proposta, come sede CFI 166, il progetto tutela carpa, che è entrata in vigore nel comprensorio del lago. Ed è oltremodo stata individuata la causa delle ripetute morie di pesce presenti nella cava; riconducibile a ciò che tempo memorabile noi della sede 166 in simbiosi con altre associazioni di pescatori avevamo denunciato alle autorità competenti. Un plauso particolare va al Presidente di sezione Umberto Banchieri, che col supporto dei consiglieri del gruppo si è

prodigato nel cercare di risolvere i problemi che assillavano il lago in questione".

Grandi ragazzi, bel lavoro!

LETTERA CONGIUNTA DI CARPFISHING ITALIA E SPINNING CLUB ITALIA

Questa è la lettera, che in rappresentanza di CFI sarà inviata alle Amministrazioni di 26 Comuni Rivaschi, alle Province e alle Prefetture di Parma, Piacenza, Cremona in merito ai problemi di ordine pubblico riguardanti la zona. Ancora un intervento in sinergia con altre associazioni rivolto a dare il maggior contributo possibile per la risoluzione di problemi ben noti. "Oggetto: Assemblea dei Sindaci, degli Enti e delle associazioni rivierasche del fiume Po - "Problematiche di ordine pubblico del fiume Po".

In riferimento all'argomento in oggetto, i sottoscritti Agostino Zurma - Presidente Carp Fishing Italia (CFI) in rappresentanza delle 93 sedi e dei 3000 iscritti presenti in tutto il territorio nazionale, Mario Narducci Presidente Spinning Club Italia (SCI) in rappresentanza dei 25 circoli e dei 700 iscritti, visti:

- il successo dell'assemblea tenutasi in data 18/06/11 presso la biblioteca del Comune di San Daniele PO con la fattiva partecipazione di numerosi Enti, Amministrazioni Locali rappresentate dai propri Sindaci e/o Assessori e Funzionari, Amministrazioni Provinciali con Assessori e rappresentanti, Arma dei Carabinieri rappresentata dal Comandante dei Carabinieri di Casalmaggiore e Comandante Carabinieri San Daniele Po, Forze dell'Ordine provinciali e locali, vari Esponenti politici dei vari comuni coinvolti, Associazioni di pesca sportiva e professionale, Associazioni ambientaliste, operatori economici e turistici del fiume, Dirigenti Provinciali uffici caccia e pesca, ecc.;

- il documento condiviso presentato ai Prefetti di Cremona e di Parma;

- i numerosi interventi dei vari esponenti sopracitati relativi a episodi di illegalità che si manifestano sulle sponde e sul corso del fiume Po nelle Province di Cremona, Piacenza e Parma;

- la capacità di mettere a disposizioni strumenti, mezzi e personale per contrastare i fenomeni illegali e di vandalismo che ultimamente si verificano sul fiume;

confermano l'appoggio delle Associazioni CFI e SCI rappresentate per la concreta e lodevole iniziativa intrapresa.

In particolare, per dare un contributo concreto alle iniziative che saranno poste in essere al fine di riportare sicurezza e fruibilità del territorio fluviale, sensibilizzeremo tutti i nostri iscritti affinché provvedano, tempestivamente, a segnalare eventuali abusi e/o fenomeni di illegalità di cui vengano a conoscenza durante la permanenza sul corso del fiume e sul territorio rivierasco.

Facciamo inoltre presente che le nostre Associazioni sono molto sensibili a qualsiasi progetto e/o intervento che vada nella direzione di tutela e recupero delle acque pubbliche sotto qualsiasi forma (sicurezza, certezza di legalità, tutela del territorio, tutela della fauna ittica, rispetto ambientale, ecc.) e già in numerose province hanno presentato progetti utili al raggiungimento di obiettivi per la salvaguardia delle acque quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, abilitazione di guardie ittiche, progetti di tutela della fauna ittica, progetti di recupero di tratti di acque pubbliche

Segnaliamo inoltre gli indirizzi delle nostre Associazioni per eventuali ulteriori iniziative e/o progetti futuri a cui daremo, per quanto di nostra competenza e possibilità, la nostra adesione. CFI: via Celio, 4 - 45100 Rovigo agozurma@alice.it carpfishingitalia@libero.it

SCI: via Puccini 25 - 20873 Cavenago Brianza (MB) mario-narducci@libero.it

Nel ribadire il pieno appoggio all'iniziativa in corso ci è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti."

MANIFESTAZIONE A VALMOREA CACCIA E PESCA

In occasione della manifestazione "NATURA - CACCIA - PESCA" organizzata dall'Associazione Cacciatori di Valmorea (Como), CFI è stata presente con un piccolo stand informativo (completo dell'attrezzatura del carpista) per far conoscere l'associazione e il mondo del carpishing.

II° TROFEO CFI DELLE MARCHE

Bellissima iniziativa che coinvolge le sedi CFI delle Marche; per la seconda volta le sedi di questa attivissima Regione si incontrano in un enduro organizzato magistralmente dai ragazzi del luogo in un bacino spettacolare, il lago di Caccamo. Sebbene il lago non sia stato molto generoso le catture non sono mancate e con piacere segnaliamo la vittoria di un duo inedito che l'ha spuntata sugli altri partecipanti; grazie a numerose catture ed una splendida regina il Vicepresidente di CFI Cicchetti Pietro e il figlio Marco (di 5 anni) si sono aggiudicati l'ambito trofeo... complimenti a questa eccezionale coppia di carpisti!

MATERA: APPROVATO REGOLAMENTO

PER IL CARPFISHING

Ottimo risultato ottenuto dai ragazzi della sede CFI di Matera in Basilicata; grazie ad un progetto ben sviluppato e presentato alle amministrazioni locali, è stato approvato un regolamento specifico per la tecnica del carpishing nel lago di S. Giuliano (inserito all'interno di un parco Riserva Naturale). Tra le varie norme è stato inserito l'uso di tre canne, la possibilità di montare tende e pescare nelle ore notturne e il divieto della pesca professionale a 100 mt da riva nella zona dedicata al carpishing. Davvero un ottimo risultato!

MARATONA CFI DI ENDINE

Arrivata alla quindicesima edizione, la manifestazione benefica di Endine continua a stupire per i suoi numeri legati alla solidarietà e alle catture, un binomio che contraddistingue questo evento targato CFI.

Per la seconda volta, la coppia di olandesi Van den Heuvel e Van Horn si aggiudicano il trofeo con numerose carpe di taglia culminate con una maestosa regina di 21 Kg; numerose altre catture over sono state portate a guadino. Ma al di là delle catture il dato che dimostra la bontà di questo evento è sicuramente il ricavato che viene devoluto in beneficenza, ben 4.600 euro donati al Centro Sociale Paese. Davvero un grande risultato per i ragazzi della sede di Rudiano, Endine e del Presidente e Cons. Nazionale CFI Cominelli Paolo!

SCUOLA DI CARPFISHING A PARMA

Ancora una volta l'attivissima sede CFI di Parma ha organizzato un corso di carpishing dedicato ai bambini; il Presidente Benassi Fabio, racconta di una edizione ricca di divertimento e allegria presa con entusiasmo dai giovani carpisti (e anche dai genitori), iscritti al corso. Davvero una lodevole iniziativa!

ENDURO CFI DI PUSIANO - MEMORIAL FILIPPONI

Ancora una volta carpishing e solidarietà si fondono in un evento organizzato magistralmente dalla sede n. 166 di Milano - Gruppo Ambrosiano, in un lago che ha fatto la storia del carpishing italiano, il lago di Pusiano. Il Memorial Filipponi non ha deluso le attese e sebbene il calo del livello del lago avesse inizialmente bloccato l'attività delle carpe, all'ultima notte sono state portate a guadino numerose catture over. L'intero ricavato della manifestazione è stato devoluto alle associazioni:

FONDAZIONE FLAVIO FILIPPONI (www.fondazionefilipponi.it), ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA (www.lanostrafamiglia.it)

VUOI ISCRIVERTI A C.F.I.?

È possibile aprire sedi distaccate di Carp Fishing Italia su tutto il territorio nazionale con un minimo di 10 soci, maggiorenni, regolarmente iscritti. La costituzione è subordinata alla delibera di Consiglio. Ogni sede può autofinanziarsi, nel rispetto delle norme statutarie e potrà assumere un nome identificativo proprio, oltre a quello assegnato dalla sede centrale. I moduli per l'apertura di una sede e le indicazioni su come iscriversi ad una delle sedi di C.F.I. possono essere richiesti a:

Zurma Agostino
via Celio 4 - 45100 ROVIGO - ☎ 3387072660
e-mail: agozurma@alice.it oppure carpfishingitalia@libero.it

IMPORTO IN LETTERE
 INVIATO A
 CARP FISHING ITALIA

CAUSALE
 iscrizione sede C.F.I. di n°

ESIBITO DA
 VIA, PIAZZA
 CAP
 LOCALITÀ

AVVERTENZE
 IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO DELLA RECEVUTA DI ACCREDITO